



DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2024 - 2026

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

INDICE

1. Analisi del contesto e ambiti di attività del Dipartimento

1.1 Descrizione del contesto in cui opera il Dipartimento

1.2 Definizione degli ambiti di attività (ricerca, didattica e terza missione)

2. Struttura organizzativa, risorse umane e infrastrutture

2.1. Presentazione della struttura organizzativa del Dipartimento

2.2. Analisi delle risorse umane disponibili (docenti, personale tecnico-amministrativo)

2.3. Valutazione delle infrastrutture e attrezzature

3. Sistema di AQ del Dipartimento

4. Ricerca

4.1 Risultati conseguiti nel periodo 2021-2023 e analisi situazione attuale

4.2 Obiettivi pluriennali nell'ambito della ricerca

5. Didattica

5.1 Risultati conseguiti nel periodo 2021-2023 e analisi situazione attuale

5.2 Obiettivi pluriennali nell'ambito della didattica

6. Terza Missione

6.1 Risultati conseguiti nel periodo 2021-2023 e analisi situazione attuale

6.2 Obiettivi pluriennali nell'ambito della terza missione

1. Analisi del contesto e ambiti di attività del Dipartimento

1.1 Descrizione del contesto in cui opera il Dipartimento

Il Dipartimento di Scienze della Formazione (di seguito DSF) vanta una lunga tradizione che affonda le radici nella Facoltà di Magistero, la quale nel corso del tempo ha rappresentato un punto di riferimento ineludibile per gli studiosi delle Scienze dell'Educazione, con una visione all'avanguardia che vedeva integrate, in prospettiva interdisciplinare, tutte le scienze dell'uomo (pedagogia, filosofica, antropologia, sociologia, psicologia). Si tratta di una storia che, facendo tesoro del passato ma anche evolvendosi con i progressi delle scienze umane intervenuti nel corso degli anni, è ancora in divenire e che il DSF intende continuare a rappresentare proponendosi come un interlocutore autorevole nella comunità scientifica nazionale e internazionale. Il DSF ha come sua finalità quella di offrire un contributo allo studio, alla conoscenza e alla valorizzazione delle diverse aree conoscitive e delle metodologie di ricerca scientifica e didattica nell'ambito delle scienze della formazione e dell'educazione in prospettiva interdisciplinare e multidisciplinare, anche con l'intento, non secondario, di continuare a esercitare un ruolo di riferimento per il progresso di una realtà complessa com'è quella del territorio metropolitano di Roma e, quindi, di porsi come un'istituzione in grado di proporre innovazione (**E.DIP.1.1**)¹.

Nella sua attualità e prospettiva, quindi, il DSF si pone in continuità con i numerosi studi e progetti all'avanguardia che oggi come ieri impegnano tutti i suoi membri, non trascurando lo studio dei classici della Pedagogia e delle Scienze Umane e Sociali applicate all'Educazione. A partire dai primi decenni del Novecento lo sviluppo delle discipline pedagogiche ha comportato una serie di significative trasformazioni delle procedure metodologiche e delle ipotesi interpretative di un campo di studi e di ricerche sempre più sollecitato dall'irrompere di nuove questioni sociali, dall'alfabetizzazione di massa all'inclusione in chiave interculturale, pedagogico-speciale, sia psico-sociale, dal ruolo della formazione – dentro e fuori i circuiti scolastici – al tema delle pari opportunità.

Il DSF si configura pertanto come una struttura unitaria di ricerca, didattica e disseminazione indirizzata a una migliore e più accurata comprensione dell'oggetto Educazione, in tutte le sue prismatiche sfaccettature, dalla problematizzazione del significato di educare nella società contemporanea (ma sempre in continuità con le radici del pensiero sull'educazione) alla continua messa a punto sia del "cosa" sia del "come" educare, insegnare e apprendere, anche alla luce delle sfide poste al sistema sociale, educativo, formativo dall'attualità del tempo storico che si è chiamati a vivere senza sottrarsi alla complessità odierna. A ciò si affianca la comprensione di temi e questioni che in senso ampio sono collegati all'ambito educativo in tutte le sue molteplici dimensioni: storico-pedagogica, socio-antropologica, psicologica, giuridica e linguistica.

Tale finalità assume dunque ulteriore rilievo in relazione all'attuale periodo di trasformazione degli assetti del sapere, dell'economia, degli equilibri sociali e delle modalità della comunicazione, dunque in relazione a un contesto in movimento che chiede alle strutture universitarie un impegno altrettanto dinamico di interpretazione e azione.

Alla luce di questi presupposti, gli obiettivi specifici del DSF sono:

- a) promuovere l'arricchimento dei quadri conoscitivi e disciplinari coinvolti nei processisocioeducativi, con particolare attenzione all'avanzamento della ricerca storico-teorica e di quella empirico-sperimentale;
- b) promuovere lo studio, la ricerca, l'impegno individuale e di gruppo al confronto locale, nazionale e internazionale e all'approfondimento di tematiche rilevanti per la formazione di individui e gruppi;
- c) rendere praticabile il dialogo e la collaborazione tra discipline differenti, ritenute fondamentali per la conoscenza e lo sviluppo dei processi psichici, cognitivi, affettivo-relazionali e sociali nella società globalizzata, e per la soluzione dei problemi specifici via via emergenti nei contesti educativi, formativi e sociali;
- d) realizzare una stretta connessione tra ricerca e didattica in un ambito di cruciale importanza per lo

¹ Quando nel testo si descrivono aspetti riferiti agli indicatori definiti dall'ANVUR per la valutazione delle strutture dipartimentali, tali indicatori sono riportati in parentesi.

sviluppo delle culture e delle professioni;

e) garantire uno sviluppo maturo e consapevole delle tecnologie della comunicazione, al fine di rendere il più possibile funzionali e trasparenti le pratiche relative a decisione, informazione, amministrazione, indagine, didattica;

f) porsi come punto di riferimento per tutte le istituzioni statali, gli enti pubblici e privati e le agenzie del terzo settore che si occupano di educazione, istruzione, formazione e servizi sociali;

g) rappresentare un interlocutore istituzionale per tutte le questioni che attengono allo sviluppo inclusivo del sistema educativo, formativo e sociale sia nazionale sia internazionale;

h) garantire e offrire percorsi di formazione di qualità nei diversi ambiti, nazionali o locali, che attivano per il personale educativo (anche apicale), scolastico (anche dirigenziale) così come per tutti gli operatori e i professionisti del sociale.

Alla fine del 2023 il DSF si presenta come un dipartimento ampio e molto attivo. Afferiscono al DSF 96 docenti e ricercatori/ricercatrici, 37 unità di personale tecnico-amministrativo, 6.224 studenti e studentesse regolarmente iscritti/e, 43 dottorandi/e e 25 assegnisti/e di ricerca (**E.DIP.1.4**).

Il DSF ha in essere una serie di relazioni e collaborazioni con diversi enti di ricerca, nazionali e internazionali, tra i quali molti dipartimenti universitari, anche internazionali, il CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche), l'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE). Ha anche stretto accordi con molte realtà sociali del territorio, del contesto locale, nazionale e internazionale come l'Associazione Italia Formatori (AIF), l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (IOM), UNICEF e Save The Children, l'Associazione Italiana X Fragile e Sport Senza Frontiere ONLUS; varie realtà di terzo settore, come il (Forum Nazionale Terzo settore e Libera. Associazioni, nomi, numeri contro le mafie) e culturali (come Galleria Borghese, Galleria Barberini e GNAM); nonché con Fondazioni come CITTALIA e Fondazione Gramsci.

A titolo di esempio, per il mondo della scuola, si citano Proteo Fare Sapere (che vede attivamente nel Comitato Scientifico Nazionale la presenza di docenti del Dipartimento e la presidenza del CTS della sezione Roma e Lazio affidata a un docente del Dipartimento), Movimento di Cooperazione Educativa (MCE), Centro di Iniziativa Democratica degli Insegnanti (CIDI), ARCI nazionale Servizio Civile e ARCI RAGAZZI, Associazione Italiana Maestri Cattolici (AIMC), Movimento Ecclesiale di Impegno Culturale (MEIC).

Intenso e proficuo è anche il rapporto con l'Assessorato alla Scuola, alla Formazione e al Lavoro e quello per le Politiche Sociali e alla Salute di Roma Capitale per iniziative di formazione e ricerca.

Con molti di questi enti e realtà le collaborazioni sono attive da anni e si sono intensificate nell'ultimo triennio ed è nelle intenzioni del Dipartimento portarle avanti e rafforzarle (**E.DIP.1.3**).

Il Dipartimento ha anche un ruolo cruciale di raccordo con gli altri Atenei del Lazio per quel che concerne la formazione iniziale e in servizio degli/delle insegnanti, con l'affidamento a un docente del Dipartimento del ruolo di Coordinatore del Gruppo di lavoro nominato dal Comitato Regionale Università del Lazio (CRUL) per il coordinamento delle attività didattiche svolte nell'ambito dei percorsi formativi abilitanti all'insegnamento. Il DSF svolge un ruolo centrale e di coordinamento nella formazione insegnanti attraverso il CAFIS, *Centro di servizio di Ateneo per la Formazione e lo sviluppo professionale degli Insegnanti della Scuola secondaria* che nasce nel 2010 con il proposito di rispondere alle esigenze di formazione degli insegnanti e di affermarsi nel settore come centro di eccellenza dedicato alla qualificazione del personale scolastico, attraverso l'organizzazione e la realizzazione delle attività didattiche, in presenza e a distanza, previste dalle norme vigenti, per la formazione iniziale e continua degli insegnanti della scuola secondaria di primo e di secondo grado. Attualmente sono attivi i corsi di formazione abilitanti 60/30 CFU di cui al DPCM 4 agosto 2023.

Il Dipartimento ha contribuito alla Fondazione Università degli Studi Roma TrE-Education, ente filantropico di diritto privato, costituita con lo scopo di gestire, sviluppare e potenziare: i servizi tecnici, amministrativi e di supporto allo svolgimento delle attività di istruzione, formazione e sviluppo

professionale, soprattutto in modalità e-learning nonché la produzione di lavori editoriali – scientifici e didattici – in formato elettronico (e-press).

La Fondazione fornisce infatti supporto alle strutture didattiche e di ricerca di Ateneo nella realizzazione e nell'erogazione di attività didattiche in modalità e-learning. In particolare offre ai Dipartimenti, alle Scuole e agli altri Centri per la didattica e la ricerca l'implementazione e amministrazione di piattaforme e-learning per lo svolgimento di attività didattiche curricolari ed extra curricolari; il supporto tecnico-didattico alla progettazione, allo sviluppo e all'editing multimediale di materiale didattico finalizzato alla formazione eLearning; il supporto allo svolgimento degli esami: somministrazione delle prove di esame su piattaforma e/o valutazione delle prove con lettura automatica delle risposte su moduli ottici.

Presso la Fondazione Università degli Studi Roma TrE-Education è anche attivo uno sportello di orientamento e consulenza per l'accesso alla professione docente. Gli aspiranti insegnanti possono chiedere informazioni in merito al piano studi necessario, e proprie modalità di integrazione, in relazione all'accesso alle classi di abilitazione; sulle modalità di iscrizione e di funzionamento delle graduatorie per le supplenze e dei concorsi nella scuola, sulle modalità di accesso e svolgimento del Corso di Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità; sulle modalità di accesso e svolgimento ai percorsi iniziali di formazione da 60 CFU finalizzati al conseguimento dell'abilitazione; sull'acquisizione di titoli aggiuntivi utili per l'iscrizione alle graduatorie e ai concorsi, sull'accesso con titolo estero e sull'insegnamento all'estero con titolo italiano.

Il Dipartimento ha anche contribuito alla creazione del Rome Technopole, primo polo multi-tecnologico per la didattica, la ricerca e il trasferimento tecnologico nei settori della transizione energetica e sostenibilità della trasformazione digitale e in ambito bio-farmaceutico e salute.

1.2 Definizione degli ambiti di attività (ricerca, didattica e terza missione)

Ricerca

Il DSF si caratterizza per una ampia e articolata attività di ricerca a livello locale e nazionale e mostra un buon livello di internazionalizzazione. Caratteristica specifica è anche la natura interdisciplinare, transdisciplinare e multidisciplinare della ricerca svolta dai membri del DSF (cfr. tabella 2 nel par. 2.2).

Le linee di ricerca, a partire da una pluralità di prospettive conoscitive, sono orientate prioritariamente alle scienze della formazione e dell'educazione, ma sono, allo stesso tempo, saldamente ancorate anche alla più ampia sfera delle discipline umane e sociali. La ricca presenza di queste aree di ricerca rappresenta una testimonianza della consapevolezza di un'apertura interdisciplinare coerente e articolata. Si tratta di prospettive di studio e di ricerca che richiedono particolare interesse e sensibilità verso discipline orientate alla conoscenza della realtà sociale nella prospettiva delle scienze dell'educazione e, più in generale, delle scienze umane. Come per altri ambiti, le conoscenze e le competenze linguistiche, statistiche e informatiche rappresentano elementi ormai imprescindibili.

L'universo delle scienze dell'educazione è stato caratterizzato da un nuovo rigore teorico-procedurale, epistemologico, che ha investito le sue diverse fisionomie (da quella teoretica a quella storica, da quella empirico-sperimentale a quella comparativa) in una prospettiva fortemente connotata in senso interdisciplinare. L'apporto delle scienze umane e sociali – si pensi ai saperi psicologici, sociologici, antropologici, filosofici, storici, linguistici, artistico-espressivi e giuridici – si è rivelato non solo insostituibile, ma addirittura intrinsecamente connesso alla ricerca educativa come fondamento conoscitivo ineludibile in una prospettiva capace di cogliere la complessità dei fenomeni formativi.

In linea con le politiche di Ateneo, il DSF promuove la qualità, l'efficacia e l'efficienza dell'attività di ricerca delle proprie strutture interne, nonché dei singoli, anche in prospettiva internazionale. Nel prossimo triennio, si continuerà a incentivare la partecipazione dei docenti a bandi competitivi nazionali e internazionali, tra i quali FAMI ed ERASMUS+ KA2, da considerarsi rilevanti per la natura stessa del DSF, in quanto prevedono attività di ricerca-azione e di ideazione e realizzazione di pratiche educative e formative di specifica attinenza con l'ambito scientifico pedagogico.

Riguardo alla missione e agli obiettivi fondamentali per la ricerca restano validi gli enunciati formulati

nella precedente Programmazione Triennale 2021-2023, in un contesto che si richiama esplicitamente al carattere sovranazionale della ricerca scientifica, al valore aggiunto costituito dal monitoraggio e dalla valutazione e ai principi dell'accesso aperto. Nello specifico, il DSF supporta lo sviluppo della Ricerca in termini di qualità e quantità dei prodotti di tutti i docenti, adeguandosi alle indicazioni nazionali relative al finanziamento e alla valutazione della ricerca. Ciò nel senso di promuovere ricerche che conducano a un numero sempre maggiore di prodotti scientifici di qualità (con riferimento ai parametri utilizzati per l'ASN e la VQR), che favoriscano l'accesso a finanziamenti esterni e che coinvolgano tutti i membri del Dipartimento. È infatti obiettivo del DSF anche incentivare, attraverso l'assegnazione di finanziamenti su base competitiva e premiale, la più ampia partecipazione alle attività di ricerca, garantendo per quanto possibile un finanziamento minimo a tutti i propri membri e consentendo una più diffusa distribuzione dei fondi.

Per la realizzazione e disseminazione delle proprie attività di ricerca, il DSF ha istituito vari centri e laboratori il cui elenco è riportato nel paragrafo "2.3 Valutazione delle infrastrutture e attrezzature". Inoltre, il DSF ha attivato 11 collane editoriali *open access* dedicate ai temi della formazione e delle scienze sociali edita da Roma TrE-Press, che pubblicano regolarmente con cadenza annuale gli esiti di studi e ricerche dei membri del DSF e di studiosi esterni.

Al fine di condividere gli esiti delle ricerche condotte, molteplici sono le iniziative seminariali e convegnistiche che sono organizzate presso il dipartimento oltre ad essere sede di congressi di rilevanza nazionale e internazionale. Infine, il DSF organizza con cadenza biennale la Giornata della Ricerca, come momento di presentazione pubblica delle ricerche finanziate dal dipartimento e di riflessione sull'andamento delle attività di ricerca e sugli orientamenti futuri.

Didattica

Il DSF è un luogo di formazione - oltre che di comunicazione, di relazione, di condivisione di esperienze di studio e di vita - e si caratterizza per una ampia e articolata offerta di corsi di studio (CdS) di primo e secondo livello, capace di coprire per intero lo spettro delle professioni socio-educative.

Il DSF, infatti, è in grado di proporre percorsi destinati alla preparazione professionale di educatori e formatori che operano in molteplici contesti (formali, non formali e informali), educatori e insegnanti destinati al sistema formale dell'istruzione (per il segmento 0-3 anni, per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria), di assistenti sociali, di consulenti e progettisti della formazione e dell'orientamento, di esperti nella gestione e nella valutazione delle risorse umane e di pedagogisti.

In questi ultimi anni, nell'ambito della didattica, sempre in linea con le politiche di Ateneo, il DSF è stato impegnato nelle seguenti azioni:

1. miglioramento della qualità e della sostenibilità;
2. sviluppo e attrattività dell'offerta formativa;
3. promozione della dimensione internazionale.

In particolare, i recenti cambiamenti normativi (Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e Legge 205/2017 commi 594-601) hanno ridefinito i termini della qualificazione universitaria delle figure professionali impegnate nel campo dell'educazione (educatore di nido e dei servizi per l'infanzia, educatore professionale socio-pedagogico, pedagogista) e, sulla base di questi cambiamenti, il DSF ha provveduto a riorganizzare la propria offerta formativa articolata in 4 corsi di laurea (di cui uno interclasse), 3 corsi di laurea magistrale, di cui due interclasse e uno interdipartimentale, e un corso magistrale a ciclo unico quinquennale (l'elenco completo è presentato nel par. 5.1). A questi si aggiunge un corso di laurea interateneo attivato a partire dall'a.a. 2023-2024. Nella tabella 1 sono riportati le denominazioni dei corsi di laurea e laurea magistrale, le classi di laurea in cui sono attivati e il numero di iscritti nel triennio 2021-2023, da cui si evince come nel corso del triennio sia aumentato di circa il 7% il numero di iscritti.

Tabella 1: Elenco dei corsi di laurea e laurea magistrale attivati e numero di iscritti/e nel triennio 2021-2023.

Classe	Corso di studio	Iscritti/e 2021-2022	Iscritti/e 2022-2023	Iscritti/e 2023-2024
L 19	Educatore di nido e dei servizi per l'infanzia	1492	1571	1627
L 19	Scienze dell'educazione per educatori e formatori	798	739	795
L 19	Scienze dell'educazione in modalità prevalentemente a distanza	456	503	607
L 39-40	Servizio Sociale e Sociologia (interclasse)	516	535	614
LM 85 bis	Scienze della Formazione Primaria (numero programmato)	1512	1530	1654
LM 85-57	Scienze Pedagogiche e Scienze dell'Educazione degli Adulti e della Formazione Continua (interclasse)	654	558	496
LM 50-87	Coordinatore dei Servizi Educativi e dei Servizi Sociali (interclasse)	377	374	379
LM-93	E-learning e Media Education	11	25	52
Totali iscritti/e a CdS attivi		5.816	5.835	6.224

Ogni corso di studio ha un proprio coordinatore o coordinatrice. Il Direttore del DSF, i Coordinatori dei corsi di laurea ed il personale TA delle segreterie didattiche operano in costante contatto con gli studenti al fine di costruire insieme una progettualità formativa in sintonia con le loro esigenze e con gli obiettivi formativi. Il coinvolgimento attivo degli studenti nella vita del Dipartimento è garantito anche dall'attività della Commissione paritetica studenti-docenti e dal costante confronto con i rappresentanti degli studenti. È costante e continuo il confronto con gli stakeholder sia nei momenti ufficiali previsti dalle procedure AVA sia in momenti seminaristi e congressuali, oltre che nel reciproco coinvolgimento di attività di ricerca.

L'offerta formativa è arricchita da numerosi corsi *post-lauream*, molti dei quali rinnovati tutti gli anni, con un numero di iscritti passati dai 459 del 2021 ai 704 del 2023. Di seguito i corsi *post-lauream* attivati per l'a.a. 2023-2024:

Master di I livello

- Accoglienza e inclusione dei richiedenti asilo e rifugiati
- Consulente esperto nei servizi di orientamento e placement
- Educazione Affettiva e Sessuale, clinico, forense e criminologico, per l'infanzia, l'adolescenza e la genitorialità
- Esperti delle relazioni familiari
- Professionisti per le Risorse Umane
- Le ARTITERAPIE (musicoterapia, danzamovimentoterapia, arti grafiche e plastiche, teatroterapia e comico-terapia): Teorie, Metodi, Tecniche
- M.O.V.E. Movement, Outdoor and adVenture Education: Movimento, educazione all'aperto e all'avventura
- Percorsi e processi di inclusione nelle scuole con didattica attiva e montessoriana
- Politiche e Strumenti per la Direzione e la Valorizzazione delle Risorse Umane
- Storia, teorie e tecniche della letteratura per l'infanzia e l'adolescenza (STeLIA)
- Storytelling: contesti e pratiche delle narrazioni
- Teorie e strategie didattico-valutative per l'Esperto in progettazione musicale inclusiva
- Valutazione educativa e formativa per il miglioramento dei processi di insegnamento e apprendimento.

Master di II livello

- Educazione Interculturale
- Leadership e Management in educazione. Dirigenza scolastica e governo della scuola nel contesto italiano
- Leadership e management in educazione. Dirigenza scolastica e governo della scuola
- Sociologia: Teoria, Metodologia, Ricerca (master Interuniversitario)
- Supervisione professionale per i servizi sociali e sociosanitari – M4S
- Teoria e pratica della formazione alla musica di insieme
- Valutazione descrittiva
- Valutazione scolastica, qualificazione dei sistemi di istruzione e innovazione didattica (VSQI)

Corsi di alta formazione

- La pedagogia Waldorf Steiner

Corsi di perfezionamento

- Ricerca sociologica qualitativa NVivo

Corsi di formazione

- Animazione socio-educativa.

Il DSF ha attivo il Corso di Specializzazione per il sostegno alle attività didattiche degli allievi con disabilità. Tale corso, ai sensi del DM. 30 settembre 2011 è giunto al IX ciclo. Il Dipartimento di Scienze della Formazione ha svolto tali corsi fin dal I ciclo (per i primi tre cicli in collaborazione con il CAFIS) ed è un punto di riferimento a livello regionale e nazionale.

Il DSF è anche sede dello svolgimento degli esami di abilitazione per l'esercizio della professione di assistente sociale.

Dottorati di ricerca

Il Dottorato di Ricerca costituisce il terzo ciclo dell'istruzione prevista nell'ordinamento accademico italiano ed è un titolo accademico corrispondente al massimo grado di istruzione universitaria. Il DSF attiva il Corso di dottorato in "Teoria e ricerca educativa e sociale", della durata di tre anni, che ha lo scopo di coordinare e valorizzare le potenzialità esistenti per la formazione alla ricerca e alle professioni educative e sociali ad esso collegate relativamente a un gruppo di settori scientifico-disciplinari dell'area pedagogica, psicologica e sociologica. I campi di studio e di ricerca del dottorato presentano una base culturale omogenea comune, rivolgendosi agli ampi settori della formazione, della ricerca sociale e dei "servizi di cura". Gli ambiti scientifici coordinati dal dottorato fanno riferimento ad apparati teorico-metodologici e a risorse documentarie (la ricerca-azione; la storia orale e le storie di vita; l'individuazione e lo studio delle fonti documentali; l'analisi qualitativa e quantitativa; la ricerca-intervento; l'osservazione partecipante, ecc.) che richiedono una forte integrazione. Il corso ha l'obiettivo di fornire le competenze necessarie per esercitare, presso università, enti pubblici o soggetti privati, attività di ricerca di alta qualificazione (anche ai fini dell'accesso alle carriere nelle amministrazioni pubbliche e dell'integrazione di percorsi professionali di elevata innovatività) in ambito socioeducativo. Tale orientamento degli obiettivi formativi insiste anche sulle indicazioni del PNRR nella prospettiva del rilancio della crescita, dell'innovazione, della sostenibilità ambientale, dell'inclusione sociale e della coesione territoriale.

Si articola in tre *curricula*:

1. Pedagogia generale e sociale, ricerca educativa, storia dell'educazione e letteratura per l'infanzia;
2. Teorie e ricerche didattiche e pedagogiche: didattica, pedagogia speciale e pedagogia sperimentale;
3. Sociologia e servizio sociale.

Nei cicli 36°, 37° e 38° attivati nel triennio 2021-2023, il numero di dottorandi/e per ciclo è stato rispettivamente di 14, 15 e 14 (totale 43).

Il DSF partecipa inoltre a un dottorato di ricerca di interesse nazionale in *Teaching and Learning Sciences: inclusion, technologies, educational research and evaluation* con sede amministrativa presso l'Università per stranieri di Perugia.

Il DSF pone le studentesse e gli studenti al centro della propria riflessione e del proprio impegno. Questa centralità si traduce in primo luogo nella qualità della didattica innovativa, attenta alle sollecitazioni del mercato del lavoro e della società, in grado di assicurare una formazione culturale solida, tale da incoraggiare le studentesse e gli studenti ad avere autonomia di giudizio e pensiero critico e ad assumere un ruolo attivo nel processo di apprendimento.

Porre le studentesse e gli studenti al centro della didattica non significa soltanto costruire ambienti didattici partecipati e attivi, ma anche predisporre servizi di consulenza, orientamento e tutorato con l'obiettivo di facilitare il percorso universitario e la transizione dall'ambito formativo al sistema professionale.

Il DSF intende continuare a mettere al centro dell'attenzione le studentesse e gli studenti con disabilità e in situazione di vulnerabilità, nelle sue più eterogenee espressioni. Si parla oggi di studenti e studentesse con profili *non convenzionali* e in tal senso il DSF partecipa a molti progetti, tra cui PRIN (Progetti di Ricerca di Rilevanza Nazionale), su tali temi.

Le categorie del lavoratore e del *caregiver* sono tra quelle che godono di particolari tutele. Non minore attenzione è riservata alle studentesse e agli studenti stranieri, potenziando le misure per la loro inclusione anche per mezzo delle risorse informatiche. È garantito anche il diritto allo studio universitario delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale nell'ambito delle attività del Polo Universitario Penitenziario (PUP) Roma Tre, che si propone di sviluppare e articolare azioni volte a migliorare l'offerta di supporto didattico nei confronti delle studentesse e degli studenti detenuti nei vari penitenziari del Lazio, in particolare presso la Casa di reclusione di Roma-Rebibbia, presso cui è prevista la sottoscrizione di un "Protocollo d'intesa" per la costituzione della "Sezione universitaria Roma Tre". Il DSF contribuisce alla realizzazione delle attività del PUP con l'impegno dei suoi docenti e con tutor dedicati per la messa in campo di speciali metodiche formative e con la scelta, nello specifico, tra due corsi di laurea: Scienze dell'educazione per educatori e formatori (L-19) e Servizio sociale e sociologia (L-39, L-40 interclasse).

Per migliorare la qualità dello studio e della vita universitaria delle studentesse e degli studenti sono stati attivati molti servizi di assistenza, counselling per l'orientamento e tutorato (cfr. par. 5.1).

Centrale per la formazione e l'apprendimento è il Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA) e nello specifico la Biblioteca di area di Scienze della Formazione "Angelo Broccoli", che cura, valorizza e mette a disposizione le proprie collezioni (cartacee e digitali) per le esigenze di tutte e di tutti.

La recente esperienza dell'emergenza sanitaria dovuta all'epidemia di COVID-19 ha messo in evidenza l'importanza dell'utilizzo delle tecnologie informatiche e telematiche per la didattica, che è comunque assicurata in presenza anche grazie a forme partecipative e cooperative, valorizzando, appunto, le potenzialità tecnologiche ai fini di un migliore apprendimento.

La qualità e l'innovazione della didattica non possono prescindere da un arricchimento motivato, attrattivo e sostenibile dell'offerta formativa, che è tenuta a corrispondere alle esigenze della comunità studentesca e della società.

Terza Missione

Il DSF è impegnato nelle attività di valorizzazione delle conoscenze (Terza Missione) sul territorio provinciale, regionale, nazionale e internazionale riconoscendola come una delle attività importanti dell'università e di particolare rilevanza per la natura stessa del dipartimento, oltre che in linea con la programmazione triennale del dipartimento e di Ateneo; pertanto ne favorisce lo sviluppo attraverso l'incentivazione e il monitoraggio delle iniziative, delle attività e dei progetti attuati dai suoi membri. Gli obiettivi relativi alle attività di Terza Missione sono essenzialmente quelli di trasmettere le potenzialità e la ricchezza della ricerca e della didattica universitaria ad un ampio pubblico per coinvolgere attivamente

la cittadinanza e di rafforzare i legami con il territorio, creando iniziative congiunte con enti pubblici e privati per rispondere ai bisogni effettivi.

In ragione delle specificità del DSF, dell'impegno interdisciplinare e interculturale nella progettazione e della *mission* assunta, le attività di Terza Missione del dipartimento rientrano negli ambiti di divulgazione, trasmissione operativa e comunicazione dei saperi e dei risultati scientifici; formazione continua; valorizzazione economica della ricerca per conto terzi; attività di *public engagement*. In particolare, i temi di sviluppo per le azioni intraprese e proposte riguardano la formazione, la scuola, il lavoro, l'immigrazione, l'interculturalità, l'ambiente, le (dis)uguaglianze, l'inclusione, la salute e il benessere, la partecipazione civile. Le azioni intraprese e proposte del DSF si articolano prevalentemente in pubblicazioni; eventi pubblici; concerti, mostre, esposizioni, spettacoli di arti sceniche; progetti di valorizzazione del territorio; incontri con ospiti esterni; incontro con gli stakeholders e gli ordini professionali; incontri con le scuole e con gli insegnanti; attivazione di PCTO; promozione di eventi culturali e *contest* gratuiti aperti al territorio; partecipazione a incontri pubblici organizzati da altri soggetti. Una struttura dipartimentale fortemente impegnata in questo ambito è il Museo della Scuola e dell'Educazione "Mauro Laeng" (MuSEd; vedi anche par. 2.3), che rappresenta la più antica realtà museale italiana relativa alla storia della scuola e alla storia sociale dell'educazione e che costituisce una realtà viva di ricerca e sperimentazione storico-educativa. Per tali motivi, le attività del MuSEd rientrano a pieno titolo nella Ricerca, nella Didattica e nella Terza Missione.

Recentemente il MuSEd ha visto un riassetto degli spazi espositivi, l'incremento dei fondi archivistici e librari e un significativo allargamento dell'utenza presente alle iniziative culturali e scientifiche, come seminari, presentazioni di libri, dibattiti, incontri, esposizioni, visite guidate, rivolte a un pubblico sempre più ampio di insegnanti, studenti di scuole di ogni ordine e grado e di cittadini. L'apertura quotidiana ha consentito l'avvicinarsi delle numerose attività rivolte a un pubblico sempre più ampio composto anche da insegnanti, studenti di scuole di ogni ordine e grado e di cittadini, i quali sono costantemente aggiornati attraverso la pagina Facebook, il profilo Instagram e il canale YouTube.

In questo ultimo triennio il MuSEd è diventata perciò una realtà attiva e operante nel territorio cittadino e a livello nazionale e internazionale. Ha sottoscritto accordi e convenzioni con istituzioni che hanno portato alla progettazione e realizzazione di ricerche, percorsi didattici ed eventi mirati, come quello di rigenerazione educativa nelle periferie urbane a partire dal patrimonio museale, interamente finanziato dalla Fondazione Paolo Bulgari. Inoltre, ha coinvolto studenti e docenti di ogni ordine e grado attraverso l'organizzazione, nel corso di ogni anno scolastico, di percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento (PCTO). Dall'anno scolastico 2022/2023 partecipa inoltre alla *Mappa della Città educante* di Roma Capitale promossa da Roma Capitale per tutte le scuole del territorio attraverso proposte progettuali didattico-formative e culturali gratuite nell'ambito del progetto dal titolo "Le scuole di Roma al MuSEd. Percorsi di visita per gli insegnanti di Roma e della Città Metropolitana" (11 proposte nel 2022-2023, 15 proposte nel 2023-2024). Un numero sempre crescente di classi scolastiche ha visitato il Museo. Sono state svolte, inoltre, numerose iniziative per la divulgazione della conoscenza pedagogica e della cultura; in particolare si segnala la consueta partecipazione annuale del MuSEd al Premio Luigi Malerba per l'albo illustrato e, dal novembre 2022, l'avvio del progetto Le scuole di Roma al MuSEd.

Infine, il MuSEd ha avviato le procedure per l'accreditamento dei musei universitari italiani nel Sistema Museale Nazionale, predisposto dal Ministero della Cultura in accordo con la CRUI

Il DSF vanta inoltre tre sistematiche iniziative di terza missione:

- la rassegna annuale di concerti e cultura musicale Musicaln Formazione, nata nel 2005 e rivolta non solo agli studenti e alle studentesse, che si collega in modo innovativo alla didattica ed è aperta alla collaborazione con istituzioni concertistiche e di ricerca del territorio, nazionali e internazionali.
- La Tre Mimesis – Compagnia di Arti Sceniche del Dipartimento di Scienze della Formazione, una delle poche realtà di produzione artistica attive negli atenei italiani; gli spettacoli prodotti sono stati rappresentati con successo in teatri sia pubblici sia privati nel territorio romano; le attività della Compagnia sono connesse alle ricerche nell'ambito della pedagogia dell'espressione.

- Il *VisualFest*, un contest nato nel 2013 su iniziativa di un gruppo di studiosi di vari ambiti disciplinari con la collaborazione di esperti. Il *VisualFest*, giunto attualmente alla sua XI edizione, si propone come un evento a cadenza annuale finalizzata a favorire la diffusione delle opere realizzate da studiosi/e, insegnanti, studentesse e studenti, educatrici ed educatori, professionisti/e e operatori ed operatrici che utilizzano l'immagine come vettore di conoscenza, come metodologia, come metodo e come mezzo di indagine dei fenomeni che riguardano l'essere umano nel suo rapportarsi con la propria identità, con gli altri, con il mondo delle idee e delle cose, con gli eventi. Il tutto con una apertura alle diverse forme del visuale con cui questo può realizzarsi e in uno spirito di libertà e di dialogo. Il *VisualFest*, pertanto, si apre e continuerà ad aprirsi al territorio e al contesto culturale della città con una duplice finalità: accogliere e dare spazio espressivo alle opere di artisti, studiosi, operatori del settore visuale e del mondo dell'educazione del sociale, così come a studenti/esse e a insegnanti delle scuole; promuovere la cultura del visuale, attraverso la rassegna, con la partecipazione diretta del pubblico che ha un ruolo attivo nell'assegnazione dei premi. Il *VisualFest*, inoltre, promuove anche eventi durante tutto l'anno, ospitando la proiezione di film e documentari, così come invitando registi, attori, produttori e altre figure del mondo del cinema e dello spettacolo, sempre mantenendo la cornice dell'educazione e della formazione.

2. Struttura organizzativa, risorse umane e infrastrutture

2.1. Presentazione della struttura organizzativa del Dipartimento

Il DSF è composto da personale docente e ricercatore, e personale tecnico-amministrativo con competenze multidisciplinari e trasversali. Tutto il personale collabora in maniera sinergica e integrata per sviluppare soluzioni didattico-scientifiche innovative, avvalendosi anche del contributo di esperti esterni che collaborano con la struttura.

Il DSF è distribuito su tre sedi, ognuna con una funzione specifica.

La sede principale si trova in via del Castro Pretorio, 20. Qui sono ubicati gli uffici amministrativi, gli uffici dei docenti, le segreterie didattiche, alcune aule utilizzate per le lezioni, le riunioni e i seminari di studio. In questa sede è collocata la Biblioteca di Area di Scienze della Formazione “Angelo Broccoli”, che raccoglie e rende fruibile il patrimonio bibliografico e documentale destinato a studiosi, docenti, ricercatori, studenti degli ambiti scientifico disciplinari afferenti al DSF stesso. La Biblioteca, parte del Sistema Bibliotecario di Ateneo, è stata fondata nel 1878 presso l'Istituto Femminile di Magistero. Possiede opere di grande valore, con un focus sulla produzione scientifica europea e letterature per l'infanzia e l'adolescenza da tutto il mondo. Le collezioni vengono aggiornate secondo le esigenze di ricerca e didattica del DSF. Dal 1988, la Biblioteca è intitolata al pedagogista e storico della pedagogia, professor Angelo Broccoli, scomparso prematuramente.

Il Polo didattico, situato presso la ex “Caserma Sani” in Via Principe Amedeo, 182/B, ospita principalmente le aule in cui si svolgono le lezioni e alcuni uffici. Esso è un punto di riferimento e di incontro per studenti e docenti e ospita una “Piazza telematica”, dotata di 75 postazioni informatiche.

Infine, in Piazza della Repubblica 10 (sede che sarà presto ristrutturata), si trova il Museo della Scuola e dell'Educazione “Mauro Laeng”. Si tratta della più antica istituzione museale italiana dedicata alla storia della pedagogia, della scuola e dell'educazione, il cui nucleo originario risale al 1874. Oggi costituisce una realtà viva di ricerca e sperimentazione storico-educativa, un grande contenitore di oggetti, documenti ed esperienze che si arricchisce di giorno in giorno. Il MuSEd non è solo un luogo di conservazione, ma anche un centro dinamico dove studiosi, insegnanti e studenti possono immergersi nella storia dell'educazione attraverso mostre interattive, laboratori didattici e conferenze. Inoltre, il museo ospita eventi culturali e mostre dedicate ai temi legati all'educazione, rendendolo un punto di riferimento aperto al territorio e a chiunque sia interessato alla pedagogia e alla storia della scuola. Per le sue caratteristiche, il MuSEd è una struttura di rilievo del DSF, in tutte le due missioni (didattica, ricerca e terza missione).

Il DSF ha organizzato le proprie strutture e risorse in modo da poter garantire un'elevata qualità nella didattica, nella ricerca e nelle attività di terza missione. La qualità dell'insegnamento viene costantemente monitorata e migliorata, la ricerca è incentivata e supportata per produrre risultati rilevanti, e le iniziative di terza missione sono progettate per avere un impatto positivo sulla società, rispondendo ai bisogni della comunità e del territorio **(E.DIP.2.1)**.

Il DSF è composto da diversi organi che ne regolano il funzionamento, garantendo un'operatività efficiente e trasparente. In base a quanto stabilito dallo Statuto di Ateneo e dal Regolamento di DSF, esso è costituito dai seguenti organi descritti nella loro organizzazione attuale:

- La *Direttrice*: la persona, eletta dal Consiglio tra i professori di ruolo appartenenti al DSF, che ne assume la guida ed è responsabile della gestione e del coordinamento delle attività didattiche, di ricerca e amministrative. La Direttrice è supportata nelle sue attività dal Vice-Direttore Vicario e dalla Vicedirettrice;
- Il *Consiglio*: organo collegiale, composto dai docenti e dai ricercatori, dai rappresentanti del personale amministrativi e degli studenti, che prende decisioni importanti riguardanti la politica e la gestione del DSF;
- La *Giunta*: organo che coadiuva la Direttrice nelle decisioni operative e nella gestione del DSF. È composto da due rappresentanti eletti tra i professori ordinari, due rappresentanti eletti tra i professori

associati, due rappresentanti eletti tra i ricercatori (a tempo indeterminato e a tempo determinato), un rappresentante eletto tra il personale tecnico e amministrativo;

- La *Commissione Paritetica docenti-studenti*: composta da 8 rappresentanti dei docenti e degli studenti, rappresenta un osservatorio sull'organizzazione e sullo svolgimento dell'attività didattica, del tutorato e di ogni altro servizio fornito agli studenti; promuove inoltre iniziative di approfondimento sulla partecipazione delle studentesse e degli studenti alla vita universitaria.

Al fine di realizzare al meglio i propri obiettivi, il DSF si avvale dell'attività istruttoria delle seguenti commissioni che coadiuvano la Direttrice e gli organi del DSF in specifiche attività:

- *Commissione Programmazione*, con competenze in materia di reclutamento e avanzamento di carriera del personale docente (composta da 7 professori).
- *Commissione Didattica*, con competenze in materia di ordinamento dei corsi di studio e tematiche relative agli studenti (composta dai 7 coordinatori dei CdS e la responsabile dell'area Didattica).
- *Commissione Ricerche e Laboratori*, con competenze in materia di valorizzazione e supporto nella realizzazione delle attività di ricerca, inclusa la distribuzione dei finanziamenti per progetti e attività di ricerca, i laboratori, gli assegni di ricerca e la mobilità internazionale (composta da 10 docenti e la responsabile dell'area Ricerca).
- *Commissione Terza Missione* con competenze in materia di rapporti con il territorio (istituzioni, enti privati, terzo settore, mondo del lavoro) e di valorizzazione delle attività formative e di ricerca (composta da 10 docenti e una unità di personale TA).
- *Commissione internazionalizzazione della didattica e della ricerca*, con compiti di valorizzazione delle attività del dipartimento in ottica internazionale (composta da 11 docenti e una unità di personale TA).
- *Commissione Sito web e Comunicazione*, con competenze in materia di comunicazione, sito web e canali social (composta da 4 docenti e 5 unità di personale TA).
- *Commissione Editoriale*, con competenze in materia di indirizzo e monitoraggio delle attività editoriali (collane) del dipartimento (composta da 9 docenti).
- *Commissione per l'Assicurazione della Qualità*, con competenze di supporto ai processi di miglioramento delle attività di didattica (corsi di studio e dottorato di ricerca), ricerca e terza missione (composta da 3 docenti).

Per il suo funzionamento amministrativo, il DSF è organizzato in 3 aree a cui fanno riferimento le rispettive segreterie: Amministrativa, Didattica e Ricerca. Ogni area ha un suo responsabile, con funzioni specifiche, che collabora strettamente con la Direttrice.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa svolge, in generale, le seguenti funzioni: gestione amministrativa della carriera docenti, gestione amministrativo-contabile, verbalizzazione Consiglio e Giunta per le materie di propria competenza, gestione collaborazioni occasionali e continuative, contratti, accordi e convenzioni, gestione contabile progetti di ricerca, rapporti con i fornitori e ordinativi, liquidazione fatture, inventario, liquidazione compensi, missioni e rimborsi spese, tesoreria.

La Responsabile dell'Area Didattica svolge, in generale, le seguenti funzioni: verbalizzazione Consiglio e Giunta per le materie di propria competenza, gestione amministrativa della carriera docenti gestione organizzativa e procedurale dei corsi di laurea, corsi di laurea magistrale, corsi post lauream e corsi di specializzazione, gestione organizzativa e procedurale dei processi di valutazione della qualità dei corsi di laurea e dei corsi di laurea magistrale, aggiornamento sito web pagine didattiche, borse di collaborazione studenti, borse di studio e tutoraggio, offerta formativa, programmazione didattica annuale, stage e tirocini, calendario didattico esami, gestione sportello studenti.

La Responsabile dell'Area Ricerca svolge, in generale, le seguenti funzioni: collaborazione con la Direttrice, verbalizzazione Consiglio e Giunta per le materie di propria competenza, gestione progetti locali, nazionali ed europei (PRIN, FIRB, FAMI, Horizon), rendicontazione progetti di ricerca, aggiornamento delle pagine web relative alla ricerca, gestione assegni di ricerca, gestione dottorati di ricerca, anagrafe nazionale della ricerca, processi di valutazione della qualità della ricerca, promozione e internazionalizzazione della ricerca, *fund raising*.

2.2. Analisi delle risorse umane disponibili (docenti, personale tecnico-amministrativo)

Nel DSF, al 31 dicembre 2023, operano in totale 96 docenti rappresentanti di 35 settori scientifico disciplinari (SSD), caratterizzandone la natura multidisciplinare (cfr. tabella 2). Tale caratteristica, connaturata alla tipologia di titoli di studio rilasciati, permette agli studenti e alle studentesse di sviluppare una formazione completa e versatile, combinando conoscenze e competenze provenienti da differenti discipline, ma anche di stimolare l'innovazione e la ricerca interdisciplinare **(E.DIP.4.1)**.

Le unità di personale TA sono 37 (compresa una a interim). Nella tabella 3 è possibile evincere la loro distribuzione nelle aree di funzionamento del DSF, nonché le principali funzioni svolte. Obiettivi e responsabilità collegati a tali funzioni sono coordinate dai responsabili di area, in coerenza con la pianificazione strategica del DSF **(E.DIP.4.3)**.

Data la caratterizzazione multidisciplinare dei docenti afferenti al DSF, per la rappresentanza in alcuni organi e commissioni istruttorie, sono state definite le seguenti sette aree disciplinari: della pedagogia generale e sociale; della storia della pedagogia e dell'educazione; della Didattica e pedagogia speciale; della pedagogia sperimentale; delle discipline psicologiche; delle discipline sociologiche, statistiche e antropologiche; delle discipline storico, filosofiche, linguistico-letterarie, giuridiche e artistiche.

Alle attività del DSF contribuiscono anche 3 tecnici informatici (afferenti all'Area dei Sistemi Informativi - ASI), al fine di supportare e ottimizzare tutti i processi di lavoro, di insegnamento e di ricerca.

Il DSF programma periodicamente il lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo attraverso riunioni fra i responsabili di Area e il personale **(E.DIP.2.2)**.

Nello specifico, il personale dell'area didattica programma le attività in maniera coerente con le modalità e le tempistiche del sistema di assicurazione della qualità nella didattica, della definizione dell'offerta formativa e di programmazione strategica che vengono adottate annualmente dall'Ateneo ai sensi dell'art. 16, comma 1 del Regolamento didattico di Ateneo e della normativa vigente (D.lgs. n. 19/2012 e relativi decreti ministeriali di attuazione).

Il DSF supporta la partecipazione alle attività di formazione del personale TA organizzate dall'Ateneo, integrandolo con corsi su temi specifici.

Tabella 2 - Articolazione del Personale docente e della ricerca del DSF (dicembre 2023, valori assoluti)

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	NUOVA DENOMINAZIONE SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	Prima Fascia	Seconda Fascia	R.T.D. B	R.T.D. A	Ricercatore/ Ricercatrice	Totale
BIO/03	BIOS-01/C	0	0	1	0	0	1
INF/01	INFO-01/A	0	0	0	0	1	1
IUS/07	GIUR-04/A	0	0	0	1	0	1
IUS/09	GIUR-06/A	1	0	0	0	0	1
L-ART/06	PEMM-01/B	0	1	0	0	0	1
L-ART/07	PEMM-01/C	1	0	0	0	0	1
L-LIN/01	GLOT-01/A	0	1	0	0	0	1
L-LIN/03	FRAN-01/A	1	0	0	0	0	1
L-LIN/07	SPAN-01/C	0	1	0	0	0	1
L-LIN/12	ANGL-01/C	0	0	0	0	1	1
M-DEA/01	SDEA-01/A	1	0	1	0	0	2
M-EDF/01	MEDF-01/A	0	0	1	0	0	1
M-FIL/03	PHIL-03/A	1	0	1	0	0	2
M-FIL/06	PHIL-05/A	0	0	1	0	0	1
M-PED/01	PAED-01/A	8	6	2	1	0	17
M-PED/02	PAED-01/B	2	3	0	1	0	6
M-PED/03	PAED-02/A	5	5	1	1	1	13
M-PED/04	PAED-02/B	2	2	2	0	0	6
M-PSI/01	PSIC-01/A	1	1	1	0	0	3
M-PSI/04	PSIC-02/A	1	3	1	0	0	5
M-PSI/05	PSIC-03/A	0	1	0	0	0	1
M-PSI/05	PSIC-03/A	1	0	0	1	0	2
M-PSI/06	PSIC-03/B	0	1	0	0	0	1
M-PSI/08	PSIC-04/B	0	0	1	0	0	1
M-STO/04	HIST-03/A	1	3	0	0	1	5
MAT/04	MATH-01/B	1	0	0	0	0	1
SECS-S/01	STAT-01/A	1	1	0	1	0	3
SPS/07	GSPS-05/A	1	2	2	0	0	5
SPS/07	GSPS-05/A	0	1	0	0	0	1
SPS/08	GSPS-06/A	1	4	0	0	0	5
SPS/08	GSPS-06/A	1	0	0	0	0	1
SPS/09	GSPS-08/A	1	0	1	0	0	2
SPS/10	GSPS-08/B	0	0	0	0	1	1
SPS/13	GSPS-04/C	0	0	0	1	0	1
Totale		32	36	16	7	5	96

Tabella 3 – Aree di attività e funzioni svolte del personale amministrativo del DSF (dicembre 2023, valori assoluti)

Area	Unità Personale TA	Principali funzioni svolte	Categorie
Area Amministrativa	1 responsabile di Area 9 servizi amministrativi 4 servizi generali N.B. nel prossimo biennio sono previsti 4 pensionamenti	L'Area amministrativa: - collabora con la Direttrice; - provvede alla verbalizzazione di quanto deliberato dal Consiglio per le materie di propria competenza; - predispone e gestisce il budget annuale e le sue variazioni; - gestisce gli incassi e l'emissione delle fatture attive; - gestisce le procedure relative agli acquisti di beni e servizi; - gestisce il pagamento di compensi, missioni e rimborsi al personale incardinato nel dipartimento; - gestisce gli incarichi di lavoro autonomo di natura occasionale/professionale e incarichi a relatori in seminari/master/convegni; - presta supporto nella fase di attivazione e di rendicontazione dei Master e degli altri corsi post-lauream istituiti dal DSF.	14 unità di cui 2 categoria B (area Operatori), 9 categoria C (area Collaboratori e 3 D (area Funzionari)
Area didattica	1 unità responsabile di Area; 8 unità nelle segreterie didattiche (di cui 1 in distacco per metà impegno), più 1 <i>ad interim</i> ; 9 unità nei servizi di direzione e generali di supporto alla didattica	L'Area didattica: - collabora con la Direttrice; - provvede alla verbalizzazione di quanto deliberato dal Consiglio per le materie di propria competenza; - coordina le Segreterie didattiche e di supporto alla didattica; - provvede all'aggiornamento delle pagine web relative alla didattica e all'area generale, nonché alla gestione della comunicazione anche via e social del DSF; - gestisce le Segreterie didattiche dei Collegi didattici dei Corsi di studio, per le seguenti attività: carriere, percorsi formativi e di orientamento degli studenti; - attuazione ed erogazione dell'offerta formativa e procedure di assicurazione della qualità della didattica. - presta supporto alla didattica: degli studenti con disabilità; - gestisce la parte amministrativa di tutte le procedure relative ai tirocini curriculari dei corsi (predispensione e gestione degli orari delle lezioni, dei laboratori e dei tirocini e di tutti gli appelli di esame); - gestisce gli spazi del Polo Didattico e di Castro Pretorio; - si occupa della gestione e dell'organizzazione delle attività di Orientamento e PCTO; - gestisce l'attivazione/rinnovo e il supporto alla definizione dei regolamenti dei corsi post lauream. - gestisce i corsi di specializzazione per insegnamento (sostegno e PEF);	18 unità di cui 15 categoria C (area collaboratori) e 3 categoria D (area funzionari), più 1 <i>ad interim</i>

		- gestisce ed organizza gli esami di Stato. - gestisce la carriera del personale docente, le procedure concorsuali, gli incarichi di insegnamento esterni, l'attribuzione di incarichi ai docenti interni, i nulla osta e del Logo di Dipartimento; - gestisce le procedure elettorali del DSF, i rapporti con il pubblico e con gli studenti. - Gestione Direzione di Dipartimento.	
Area ricerca	1 responsabile di Area 3 servizi per la ricerca	L'Area Ricerca: - collabora con la Direttrice; - provvede alla verbalizzazione di quanto deliberato dal Consiglio per le materie di propria competenza; - gestisce i progetti nazionali ed internazionali e i progetti con fondi dipartimentali e in particolare anche di: rendicontazione di progetti di ricerca, aggiornamento delle pagine web relative alla ricerca; - gestisce gli assegni di ricerca, i dottorati di ricerca, le co-tutele di dottorato, l'anagrafe nazionale della ricerca, i processi di valutazione della ricerca VQR, la promozione e l'internazionalizzazione della ricerca, gli accordi di collaborazione e i protocolli d'intesa per ricerca.	2 categoria D e 2 unità categoria C
TOTALE UNITÀ PERSONALE TA		36 unità + 1 ad interim	

2.3. Valutazione delle infrastrutture e attrezzature

Il DSF è dotato di strutture, attrezzature e risorse volte a sostenere la Didattica, la Ricerca, la Terza Missione e il Dottorato di ricerca. Sebbene ci sia sempre spazio per miglioramenti, le risorse attuali permettono di svolgere le attività principali in modo adeguato e di rispondere alle esigenze fondamentali di studentesse/studenti, ricercatrici/ricercatori, dottorande/i di ricerca **(E.DIP.4.5)**.

Di seguito sono riportate tutte le strutture attive presso il DSF:

Piazza Telematica

Ha sede presso l'edificio di via Principe Amedeo 182 e dispone di 75 postazioni multimediali collegate ad internet. Essa viene utilizzata sia dai docenti, per lo svolgimento di lezioni ed esami, sia da studentesse e studenti, che possono accedervi gratuitamente.

Biblioteca di Area di Scienze della Formazione "Angelo Broccoli"

Ha sede presso l'edificio di via del Castro Pretorio. Essa possiede un patrimonio bibliografico molto vasto ed eroga numerosi servizi di seguito elencati:

- risorse bibliografiche: monografie: 42160; altro materiale: 46 (CD, DVD, VHS); annate di periodico: 11.234; titoli di periodici cartacei correnti: 80; titoli periodici elettronici accessibili: 6; banche dati: 6.
- servizi: lettura e consultazione; 10 pc al pubblico, 2 pc riservati a utenti con disabilità con software specifici, servizio di informazioni e ricerche bibliografiche; prestito automatizzato; prestito interbibliotecario e fornitura di documenti (document delivery); servizi multimediali telematici e wi-fi.

MuSEd

Il MuSEd è una struttura preposta allo svolgimento di attività di ricerca, didattica e terza missione. Ha sede presso l'edificio di piazza della Repubblica 10. La consistenza del patrimonio del MuSEd è caratterizzata principalmente da tre tipologie documentarie:

- **Oggettistica:** abbecedari, pagelle, sillabari, quaderni, figurine, albi e modelli italiani, francesi e inglesi di calligrafia; manuali di stenografia; sussidi per l'insegnamento elementare della scrittura, della lettura e dell'aritmetica, incastri, materiali didattici, alfabetieri, sussidi per l'insegnamento tecnico e della musica; stampe, litografie, disegni, manifesti, cartelloni, dischi; ceramiche e pitture di Duilio Cambellotti; arredi scolastici originali disegnati da Alessandro Marcucci; materiali di sviluppo e arredi scolastici provenienti dalla prima Casa dei Bambini di Maria Montessori; una sezione storica di informatica didattica (i primi computer utilizzati nella scuola e il rispettivo software; sono presenti alcune delle prime teaching machines di fabbricazione britannica); strumentazioni didattiche dei laboratori scientifici dell'Istituto di Santa Maria in Aquiro; materiali didattici e burattini di Maria Luisa Bigiaretti; sussidi scolastici e materiale didattico di Gino Felci; giornalini scolastici di Teresa Vergalli; giocattoli, bambole, burattini, marionette, teatrini, diorami, pezzi per incastri o costruzioni.
- **Biblioteca:** una notevole collezione di libri di letteratura per l'infanzia e la gioventù e di classici italiani e stranieri dell'Ottocento (sono presenti alcune celebri collane, come l'intera "Scala d'Oro" della UTET); svariate annate di periodici e giornali per ragazzi e ragazze, pubblicati soprattutto nei primi decenni del Novecento; una raccolta assortita di testi scolastici di latino, letteratura italiana, storia, geografia, scienze e altre discipline, non solo italiani ma anche di altri paesi soprattutto europei, dagli inizi dell'Ottocento agli inizi del Novecento, più alcuni esemplari risalenti alla fine del Settecento; una ricca sezione di manuali scolastici dell'epoca fascista; libri di pedagogia e didattica, riviste per insegnanti dall'Ottocento al Novecento; varie biblioteche di personalità nel campo pedagogico, didattico, educativo.
- **Archivio:** carteggi, epistolari, documenti, bandi di concorso, relazioni, diari, registri, diplomi e documenti scolastici di varie epoche.

Il patrimonio del museo è parzialmente inventariato e catalogato. Il materiale bibliografico e gli oggetti scolastici sono catalogati attraverso il Sistema Bibliotecario di Ateneo. Le collezioni in corso di catalogazione sono disponibili in elenchi consultabili elettronicamente sulle pagine dedicate ai singoli fondi.

Centri e laboratori di ricerca

I membri del DSF costituiscono e afferiscono a centri e laboratori specializzati interni al DSF, oltre a centri e laboratori interdipartimentali e interateneo, per svolgere ricerche di base e applicate.

Più precisamente i laboratori e i centri:

- contribuiscono all'aggregazione e alla collaborazione fra i membri del DSF;
- offrono in alcuni casi spazi appositamente dedicati e in generale strumenti fisici o non per la ricerca, fra cui piattaforme e siti online;
- agevolano i collegamenti con le istituzioni e con altri soggetti pubblici e privati che si occupano di formazione, quali scuole, centri di ricerca, altri Laboratori universitari (nazionali e locali), istituzioni di istruzione superiore, aziende, organismi a livello regionale nazionale, europeo e internazionale, volti anche al trasferimento dei risultati della ricerca in attività di innovazione e sviluppo e realizzazione di prodotti applicativi;
- contribuiscono allo sviluppo di forme di innovazione didattica nell'offerta formativa del DSF.

L'organizzazione della rete dei Laboratori è una componente strategica per esprimere le potenzialità nell'ambito della ricerca della comunità costituita dai membri del DSF. A tale scopo, è cruciale conciliare: la solidità e la continuità nel tempo con il dinamismo e la apertura a nuovi argomenti di ricerca; la consistenza del gruppo di afferenti, anche al fine di non disperdere e parcellizzare risorse umane e finanziarie, con la flessibilità e la varietà degli approcci e delle aree di ricerca sulla formazione (anche condotti da singoli membri del DSF).

Di seguito i centri e laboratori attivi presso il DSF:

- Centro di Didattica Museale e Digitale
- Centro di Ricerca sull'Educazione Interculturale e sulla Formazione allo Sviluppo (CREIFOS)
- Centro Ricerca e Servizi per l'innovazione, l'educazione, il Life Long Learning per le Persone e le Organizzazioni (CRES-IELPO)
- Centro Studi, Ricerca e Formazione in Ambito Didattico e Pedagogico Speciale (CeStReF)
- Laboratorio Consulenza Supervisione e Professionalità Pedagogiche (CSUPP)
- Laboratorio Didattica e Valutazione degli apprendimenti e degli atteggiamenti
- Laboratorio Educazione e Formazione all'Europa
- Laboratorio Interdisciplinare di Valutazione Educativa
- Laboratorio Modelli di elaborazione, processi rappresentativi e organizzativi mentali e neurologici (MEPOMENE)
- Laboratorio sul Pluralismo Culturale (PLUC)
- LAPSS Laboratorio sulle Politiche e sui Servizi Sociali
- MimesisLab - Laboratorio di Pedagogia dell'espressione
- Osservatorio sul razzismo e le diversità "M.G. FAVARA"
- Osservatorio Laboratorio Tutela Rispetto Emozionale Età Evolutiva O.L.T.R.E.E.E.
- Storia dell'Educazione e Letteratura per l'infanzia (St.E.L.I.)
- Transazioni. Laboratorio di ricerca su mutamenti sociali e nuove soggettività

Alcuni laboratori, oltre a materiale informatico generico dispongono di strumentazioni e attrezzature specifiche per gli obiettivi della ricerca condotta:

Centro dipartimentale per l'audiovisivo nella formazione

Allestito presso una sala del DSF, fruibile da tutto il personale docente per la registrazione di video professionali nell'ambito delle attività di insegnamento, di ricerca e di terza missione. In particolare, ne giovano i corsi che erogano insegnamenti in modalità blended (CdLM in E-learning e media education) o in modalità prevalentemente a distanza (CdL Scienze dell'educazione prevalentemente a distanza). La presenza della sala riprese e la creazione di materiale video di qualità professionale rappresenta un valore aggiunto nelle proposte progettuali dei docenti anche ai fini della partecipazione a bandi di finanziamento esterni.

Centro di Ricerca sull'eLearning, lo Sperimentalismo e l'Orientamento (CReLSO)

Molteplici sono gli ambiti, le aree di intervento e le priorità al cui interno è collocabile l'attrezzatura utilizzata dal centro di ricerca composta da: software per il tracciamento oculare, server, infrastrutture tecnologiche per l'eLearning.

Fondo Pizzigoni

Il Fondo è costituito dalle opere di Giuseppina Pizzigoni e la donazione di documenti e materiale didattico di Sara Bertuzzi, sua allieva. I materiali sono inseriti nel catalogo del Sistema Bibliotecario di Ateneo.

Laboratorio di Metodologie Qualitative nella Formazione degli Adulti (MetQualFA)

Il Laboratorio è provvisto di dotazioni quali software per orientamento e bilancio delle competenze; dispositivi e strumenti per l'individuazione e la certificazione delle competenze. Vengono portate avanti attività sia a carattere istituzionale che commerciale: ricerche nazionali e internazionali di dipartimento e in conto terzi; formazione in conto terzi; bilancio di competenza; accompagnamento per l'individuazione e la certificazione delle competenze; pubblicazioni di volumi e articoli; tirocinio interno per gli studenti; assistenza degli studenti nelle attività finali (project work e/o tesi di Laurea).

Laboratorio di Tecnologie Didattiche

Il Laboratorio è provvisto di attrezzature per la produzione e la post-produzione di audiovisivi (telecamere, cavalletti, illuminatori professionali e software di editing video), stampante 3D, scanner per acquisizione ad alta definizione. Gli ambiti principali di ricerca, teorica e applicata in contesti didattici, sono: apprendimento nei media, con i media, dei media; pensiero computazionale e coding come risorsa creativa per l'apprendimento; pratiche di scrittura analogiche, multimediali, digitali.

Laboratorio Matematica per la Formazione Primaria

Il Laboratorio è provvisto di materiali didattici per la scuola primaria e dell'infanzia quali: sussidiari scolastici attuali e fuori catalogo; albi illustrati e libri per l'infanzia.

Laboratorio di Ricerca per lo Sviluppo dell'inclusione scolastica e sociale

Le attrezzature utilizzate sono finalizzate a promuovere processi inclusivi in ambito educativo e sociale mediante percorsi centrati sull'utilizzo delle arti, della musica, della narrazione (anche sonora) e della creatività e sono costituite da: software T-LAB plus, altoparlante bluetooth portatile; speaker bluetooth portatile con giochi di colore; registratore audio portatile; tavoletta grafica, strumenti musicali. Le attrezzature, oltre che per la formazione, la consulenza e il supporto alla didattica per docenti, dirigenti ed educatori in servizio sono messe a disposizione del Servizio tutorato per gli studenti con disabilità e con DSA del DSF.

Infine, il DSF è coinvolto attivamente nei seguenti centri interuniversitari, che permettono la collaborazione scientifica tra docenti e ricercatori di diverse università, su tematiche di ricerca comuni, facilitando la condivisione di risorse, conoscenze e competenze. I centri a cui partecipa con una propria rappresentanza il DSF sono:

- Centro Interuniversitario di Studi Utopici (CISU)
- Centro interuniversitario per la Ricerca sulla Genesi e sullo Sviluppo delle Motivazioni Prosociali e Antisociali (CIRMPA)
- Centro Interuniversitario di Ricerca di Psicologia Ambientale (CIRPA)
- Centro Interuniversitario di Ricerca Officina di Ricerche Fenomenologiche (ORF).

3. Sistema di Assicurazione della Qualità

Le procedure e la strumentazione utile alla assicurazione della qualità del DSF sono state un impegno fortemente sostenuto da tutta la comunità docente e dal personale tecnico-amministrativo del DSF nel corso degli anni.

Nel DSF il principale responsabile dell'Assicurazione della Qualità è la Direzione del dipartimento che, per garantire ampia partecipazione e condivisione e assicurare una adeguata qualità delle attività svolte, nell'anno accademico 2022-2023 ha affiancato alla figura del *Responsabile della Qualità del Dipartimento* (tradizionalmente un docente nominato) due gruppi di lavoro di supporto: una specifica *Commissione Qualità* composta, oltre che dal responsabile, da due docenti nominate dalla Direzione, alla quale sono affidati tutti i compiti e le funzioni di indirizzo previste dall'Ateneo per monitorare e garantire la qualità delle attività di ricerca, didattiche, compreso il dottorato, e della terza missione. Inoltre, considerato che una parte consistente delle attività di assicurazione della qualità riguardano i Corsi di Studio, è stato recentemente costituito il lavoro del *Gruppo dei referenti della Qualità dei Corsi di Studio*, composto da un/una referente del *Gruppo del Riesame* di ognuno dei sette collegi didattici in cui sono organizzati i Corsi di Studio, che costituisce una interfaccia importante per quanto viene chiesto di adempiere da chi coordina il Corso, nonché dai/dalle docenti che vi insegnano.

Sono pertanto frequenti non solo gli scambi tra la *Commissione Qualità* e la Direzione/Giunta del DSF (per tutti gli adempimenti di competenza, come le relazioni di sintesi da presentare al Consiglio di Dipartimento), ma anche le riunioni specifiche con gli Uffici Ricerca, Didattica, Dottorato, Terza Missione, Comunicazione, i Coordinatori e le Coordinatrici dei Corsi di Studio e le Coordinatrici delle tre Commissioni (Didattica, Ricerca, Terza Missione/Impatto sociale). La *Commissione* partecipa anche a tutte le iniziative formative promosse dal *Presidio di Valutazione* di Ateneo, nonché alle audizioni svolte dal *Nucleo di Valutazione* di Ateneo.

Per garantire la più ampia consapevolezza, condivisione e partecipazione di tutti i membri del DSF (personale docente e tecnico-amministrativo) ai processi di assicurazione della qualità, tutti i Consigli di Dipartimento prevedono come punto di discussione all'ordine del giorno l'Assicurazione di Qualità, in cui viene dato conto delle azioni da svolgere o svolte, degli impegni assunti o da assumere, dei processi di controllo e verifica, del calendario degli adempimenti, etc.

Dal punto di vista della comunicazione, sul sito del DSF è presente una sezione specifica relativa alle procedure di assicurazione della qualità del Dipartimento, che contiene approfondimenti relativi alle seguenti tematiche: Attori del Sistema di Assicurazione della Qualità, Schede SUA – CdS, Rapporti di riesame ciclico – Didattica, Relazioni Commissione paritetica docenti-studenti, Rapporti di riesame ciclico – Ricerca. Tale spazio viene costantemente aggiornato e si prevede di ampliarlo inserendo alcuni documenti relativi a esperienze di assicurazione della qualità adottate dal DSF e di curarne la versione in inglese.

Il *Gruppo dei referenti della Qualità dei Corsi di Studio*, per facilitare il proprio lavoro, ha creato una cartella condivisa che contiene la documentazione necessaria per le attività routinarie di assicurazione della qualità (definizione della SMA, analisi delle OPIS, redazione del rapporto di riesame ciclico, monitoraggio delle azioni svolte), e consente anche di condividere i documenti in bozza in modo che ciascun/a componente possa essere nelle condizioni di confrontare la documentazione che sta producendo con quella degli altri Corsi di Studio, anche nell'ottica di uniformare lo stile e condividere buone pratiche.

In sintesi, le procedure di Assicurazione della Qualità del DSF prevedono:

1. L'adozione di un *Sistema di Assicurazione Qualità* che corrisponde a quanto richiesto dall'Ateneo, nonché la costituzione di una *Commissione Assicurazione della Qualità*, con l'obiettivo di migliorare la qualità della Didattica, della Ricerca, della Terza Missione/Impatto Sociale e delle altre attività istituzionali e gestionali svolte dal DSF, attraverso l'applicazione di un modello di Assicurazione della Qualità fondato su procedure interne di progettazione, gestione, autovalutazione e miglioramento delle attività formative e scientifiche. Il modello di AQ adottato dal DSF è coerente con il sistema di

Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento (AVA), introdotto dall'ANVUR ed è coerente con le indicazioni fornite dal Presidio di qualità di Ateneo (**E.DIP.2.3**).

2. Un monitoraggio sistematico delle azioni, degli indicatori e dello stato di avanzamento degli obiettivi previsti dal PTD con il coinvolgimento delle commissioni dipartimentali preposte alla ricerca, didattica e terza missione. In presenza di una o più criticità emerse nel corso del monitoraggio, il DSF procede con specifici interventi correttivi, valutandone l'efficacia (**E.DIP.2.4**).
3. Il riesame periodico del funzionamento dell'organizzazione e del sistema di Assicurazione della Qualità dipartimentale. Anche l'operato della *Commissione di Assicurazione della Qualità* e l'efficacia del suo modello organizzativo vengono sottoposti al vaglio consuntivo del DSF. Il modello di Sistema di Assicurazione della Qualità adottato prevede una analisi degli obiettivi di Ateneo e una loro selezione e organizzazione in funzione della specificità dipartimentale, sia in termini di priorità strategica, sia in termini di capacità organizzativa (**E.DIP.2.5**).
4. Il DSF dispone di strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla Didattica, alla Ricerca, alla Terza Missione/Impatto sociale e ai dottorati di ricerca funzionali allo svolgimento delle attività di docenti, ricercatori/ricercatrici, dottorande/dottorandi e studentesse/studenti (**E.DIP.4.6**).

4 Ricerca

4.1 Risultati conseguiti nel periodo 2021-2023 e analisi situazione attuale

Il DSF si caratterizza per una ampia e articolata attività di ricerca a livello nazionale e internazionale. Caratteristica specifica è anche la natura interdisciplinare, transdisciplinare e multidisciplinare della ricerca svolta dai membri del DSF, che afferiscono a ben 35 settori scientifici disciplinari (cfr. par. 2.2). La politica di finanziamento della ricerca intrapresa da vari anni, basata su bandi interni competitivi per l'assegnazione di risorse (per progetti e attività di ricerca, assegni di ricerca, mobilità internazionale e Laboratori) regolamentati da procedure approvate in Consiglio di Dipartimento annualmente, ha consentito di raggiungere con esiti più che soddisfacenti molti degli obiettivi posti nell'ambito del documento di PTD 2021-2023 (per gli aspetti di dettaglio si rinvia al documento di Autovalutazione di maggio 2024), nonostante gli effetti negativi della pandemia da Covid-19 sull'inizio del triennio. Tali procedure vincolano la richiesta di finanziamento alla presenza di prodotti della ricerca nell'Anagrafe della ricerca di Ateneo (IRIS) e assegnano quote finanziarie differenziate sulla base del raggiungimento da parte del docente di soglie definite anche in base agli indicatori utilizzati dall'ANVUR per l'abilitazione scientifica nazionale.

Innanzitutto, è stato possibile mantenere un buon livello della quantità e della qualità dei prodotti della ricerca, con il consolidamento delle aree di eccellenza. Infatti, il numero medio annuale di pubblicazioni per docente si è mantenuto al di sopra dei valori medi annuali delle soglie ASN richieste per le procedure concorsuali e sono aumentati, sia il numero medio per docente delle pubblicazioni su riviste di classe A inserite in IRIS sia il numero medio per docente delle pubblicazioni su riviste con impatto nel primo quartile. A favorire tali risultati hanno concorso una serie di azioni, intraprese nel triennio 2021-2023, che verranno consolidate nel prossimo triennio. In particolare, oltre all'adozione di procedure di finanziamento sopra descritte, l'Ufficio Ricerca del DSF ha sollecitato e supportato i docenti nella immissione in IRIS delle informazioni relative ai loro prodotti di ricerca, soprattutto a ridosso dei periodi in cui vengono assegnati i finanziamenti di ricerca del DSF. Tali azioni hanno sicuramente contribuito a tenere contenuto il numero di docenti inattivi (nel triennio la percentuale di docenti inattivi è del 3,8%, 3 docenti su 79 totali), con una lieve ripresa del fenomeno rispetto al triennio 2018-2020. Va considerato che il Covid19 può aver reso più difficile all'inizio del triennio la realizzazione delle ricerche, la collaborazione tra studiosi ai fini delle pubblicazioni, anche per un maggior impegno nell'adeguamento alle nuove modalità di erogazione a distanza della didattica. Sarà quindi necessario nel prossimo triennio continuare l'azione di stimolo e supporto dei docenti alla immissione in IRIS delle informazioni riguardanti i prodotti della ricerca, in particolare per quanto riguarda i docenti neoassunti o con progressione di carriera.

Per quanto riguarda il consolidamento delle aree di eccellenza ed il loro ampliamento, i docenti hanno ricevuto sistematicamente informazioni circa bandi competitivi esterni e avuto l'opportunità di partecipare a eventi seminariali di presentazione di tali bandi. Tali eventi sono stati organizzati dall'Agenzia della ricerca di Ateneo in collaborazione con la società di consulenza. I risultati dei progetti finanziati sono stati presentati nelle iniziative descritte precedentemente. In particolare, per quanto riguarda i progetti che hanno vinto su bandi competitivi esterni, nel 2022 sono state organizzate diverse iniziative seminariali di presentazione dei risultati delle ricerche, tra cui una Giornata di Studi e due convegni. Su tale strada si intende proseguire, stimolando i docenti alla partecipazione a bandi competitivi interni ed esterni.

Altro elemento positivo riguarda la capacità di attrarre risorse attraverso bandi competitivi e contratti, che appare apprezzabile per quanto riguarda la consistenza dei fondi attratti, il numero di progetti presentati e di quelli finanziati e anche per la grande varietà di tipologie di bandi a cui i docenti del DSF hanno partecipato. Tra i bandi esterni a cui partecipa il DSF, ci sono i progetti del tipo H2020 ed ERASMUS+ KA2 e FAMI, da considerarsi rilevanti per la natura stessa del DSF, in quanto prevedono attività di ricerca-azione e di ideazione e realizzazione di pratiche educative e formative di specifica attinenza con l'ambito scientifico pedagogico. In generale, risulta estremamente ragguardevole il numero di progetti acquisiti dal DSF su bandi competitivi europei nel triennio 2021-2023. Inoltre, va segnalata positivamente anche la grande varietà di tipologie di bandi a cui i docenti del DSF hanno partecipato, sia come capofila che

come unità di ricerca all'interno di consorzi più ampi. Per quanto riguarda i bandi competitivi su fondi ministeriali e regionali, si rileva altresì una buona capacità attrattiva da parte del DSF, con risultati di eccellenza quali l'ammissione al finanziamento di molti progetti PRIN, PRIN-PNRR e FAMI, oltre a numerosi altri progetti di minore entità (i dati quantitativi sono riportati nel documento di Autovalutazione di maggio 2024). Nel complesso appare anche buona la partecipazione dei docenti neoassunti e avanzati di ruolo a progetti competitivi in qualità di responsabili o coordinatori.

Nel triennio è stato stipulato inoltre un numero ragguardevole di convenzioni, con enti pubblici e privati, apprezzabile anche per quanto riguarda la consistenza dei fondi. Le iniziative con il coinvolgimento di stakeholder sono state numerose, ma poiché sono state realizzate per l'impegno dei singoli docenti, non è stato sempre possibile documentarle. Su questo aspetto sarà necessario focalizzare l'attenzione nelle azioni del PTD 2024-2026.

Il DSF ha finanziato i docenti visiting in entrata e uscita, favorendo quelli che avevano pubblicazioni congiunte con colleghi stranieri e con in atto collaborazioni per la partecipazione a bandi competitivi. Tuttavia, il livello di internazionalizzazione del DSF ha fortemente risentito degli effetti della pandemia da Covid-19 per quanto riguarda la mobilità dei docenti in entrata, molto diminuiti, mentre si è mantenuto ai livelli del triennio precedente per quanto riguarda i docenti in uscita.

Infine, per quanto riguarda l'alta formazione e l'avviamento alla ricerca sono presenti elementi positivi ma anche alcune criticità. L'obiettivo del miglioramento della numerosità dei prodotti di ricerca di assegnisti e dottorandi è da ritenere raggiunto, e questo anche grazie al loro coinvolgimento in varie iniziative dipartimentali quali convegni, seminari e Giornate della Ricerca. In particolare, le Giornate della Ricerca di dipartimento hanno consentito la pubblicazione di vari lavori di dottorandi e assegnisti nei volumi che raccolgono gli atti delle Giornate, pubblicati nella collana dei Quaderni del Dipartimento di Scienze della Formazione di Roma TrE-Press. Un volume specifico della stessa collana, è stato dedicato ai lavori degli assegnisti di ricerca, e la produzione scientifica dei dottorandi è stata anche incentivata attraverso l'istituzione della Serie del Dottorato TRES all'interno della stessa collana.

Ancora critici invece i dati relativi alla scarsa internazionalizzazione dei dottorandi in riferimento ai soggiorni di ricerca all'estero e alle co-tutele, sicuramente legati anche alla condizione sanitaria determinata dalla diffusione del COVID-19. Questo obiettivo continua ad avere una sua criticità che andrebbe contrastata con ulteriori azioni mirate. In particolare, si dovranno individuare con più dettaglio i motivi e gli ostacoli che determinano la difficoltà della scelta di soggiornare all'estero dei dottorandi e le poche iniziative di tesi in co-tutela.

La performance dipartimentale nella VQR 2015-2019 appare variabile secondo le diverse macro-aree di ricerca considerate (alcune delle quali si collocano in posizione migliore della media nazionale relativa alla stessa macroarea mentre altre si collocano al di sotto di questa), ma evidenzia la necessità di un miglioramento generalizzato al fine di ottenere risultati ancora migliori sia nella prossima tornata della VQR che, auspicabilmente, nella procedura di individuazione dei Dipartimenti di Eccellenza 2028-2032. Nella seconda parte del 2023 è stata avviata una riflessione sulle modalità di svolgimento e sui risultati dell'ultima VQR 2015-2019 e sulla procedura di individuazione dei Dipartimenti di Eccellenza, con l'obiettivo di predisporre un elenco di raccomandazioni da diffondere tra i colleghi del DSF, che orientino la futura selezione dei prodotti di ricerca da presentare come dipartimento nella VQR 2020-2024. Sono stati previsti incontri con colleghi di altri atenei che hanno fatto parte dei GEV della VQR 2015-2019 in aree scientifiche di interesse per il DSF, e con dirigenti di ricerca e funzionari dell'ANVUR coinvolti nella VQR (questi ultimi anche per avere informazioni sulla prossima tornata). Tali azioni dovranno essere perseguite nella PTD 2024-2026, in primo luogo, con la discussione in Consiglio di Dipartimento dei due documenti che verranno prodotti e la sensibilizzazione su tali aspetti di tutti i docenti.

4.2 Obiettivi pluriennali nell'ambito della ricerca

Nella scelta degli obiettivi da raggiungere nell'ambito della ricerca nel prossimo triennio 2024-2026 si è fatto riferimento all'autovalutazione del triennio precedente (successi, criticità e aree di miglioramento),

alla PTA e alle peculiarità del DSF. Gli obiettivi generali sono in linea con quelli della programmazione triennale precedente, vale a dire il consolidamento ed eventuale miglioramento della produttività scientifica, dell'attrazione delle risorse esterne, dell'internazionalizzazione come dell'alta formazione e del reclutamento. A questi obiettivi, in linea con la programmazione di Ateneo, si è aggiunto quello relativo alle infrastrutture.

In generale, in linea con gli obiettivi di Ateneo, sono state delineate 6 linee strategiche:

1. Quantità e qualità della ricerca
2. Capacità di attrarre risorse per la ricerca
3. Qualità del reclutamento dal punto di vista della ricerca
4. Infrastrutture per la ricerca
5. Promozione degli aspetti internazionali della ricerca
6. Impegno dell'alta formazione e nell'avviamento alla ricerca

Per queste linee sono stati individuati obiettivi specifici in riferimento alle peculiarità, competenze, finalità del DSF, per un totale di 7 obiettivi, che sono i seguenti:

1. OR.01 Migliorare la quantità e la qualità della ricerca
2. OR.02 Consolidamento e ampliamento aree di eccellenza
3. OR.03 Attrarre fondi esterni
4. OR.04 Qualità del reclutamento
5. OR.05 Adeguamento infrastrutture ricerca
6. OR.06 Promozione aspetti internazionali ricerca
7. OR.07 Alta formazione e avviamento alla ricerca

Linea strategica 1. *Quantità e qualità della ricerca*

QUANTITÀ E QUALITÀ DELLA RICERCA	
CODICE	OR.01
DENOMINAZIONE	MIGLIORARE LA QUANTITÀ E QUALITÀ DELLA RICERCA
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Ci si propone di migliorare la quantità e la qualità della ricerca dipartimentale, anche in previsione delle prossime tornate della procedura VQR e della procedura di individuazione dei Dipartimenti di Eccellenza, anche contenendo o azzerando il numero di "docenti inattivi". Si intende quindi proseguire l'azione di stimolo dei docenti intrapresa da tempo, e che ha introdotto un accesso ai finanziamenti (per progetti di ricerca, mobilità internazionale, assegni di ricerca) regolamentato da procedure competitive approvate in Consiglio di Dipartimento annualmente
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	OQ.1 AUMENTO DELLA QUANTITÀ E DELLA QUALITÀ DEI PRODOTTI DELLA RICERCA
AZIONI	a Vincolare il finanziamento per la ricerca al numero dei prodotti scientifici inseriti dal docente nell'Anagrafe della ricerca, in totale e ad alto impatto (secondo l'orientamento dell'ASN); b Sensibilizzare e supportare i docenti alla compilazione dell'Anagrafe della ricerca attraverso sollecitazione periodica e all'utilizzo di software ad hoc per

	l'autovalutazione dei prodotti in riferimento a criteri e indicatori ANVUR (es. <i>Criterion</i>); c Proseguire l'attività di riflessione sui risultati della VQR 2015-2019 e sulla procedura di selezione dei Dipartimenti di Eccellenza, per orientare la selezione dei prodotti da sottoporre alla VQR 2020-2024; predisporre documenti da condividere con i membri del DSF; d Monitorare gli esiti del finanziamento della ricerca dipartimentale attraverso l'organizzazione ogni due anni della Giornata della Ricerca e promuoverne la documentazione con la pubblicazione degli atti; e Monitorare ex-post le ricerche finanziate dal DSF in termini di prodotti scientifici, iniziative culturali, disseminazione e impatto sociale, attraverso una documentazione a livello dipartimentale.
INDICATORI DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	OR.01 (1) numero medio annuale di pubblicazioni per docente inserite in IRIS; OR.01 (2) numero medio annuale per docente delle pubblicazioni su riviste di classe A inserite in IRIS (per i settori non bibliometrici); OR.01 (3) numero medio annuale per docente delle pubblicazioni su riviste con impatto nel primo quartile (per i settori bibliometrici); OR.01 (4) % di «docenti inattivi» sul totale dei docenti presenti nel triennio;
BASELINE	(1) 5,1 (2) 1,3 (3) 1,9 (4) 3,8%
TARGET	(1) ≥ al valore baseline (2) ≥ al valore baseline (3) ≥ al valore baseline (4) ≤ al valore baseline

CONSOLIDAMENTO E AMPLIAMENTO AREE DI ECCELLENZA	
CODICE	OR.02
DENOMINAZIONE	CONSOLIDARE DELLA QUALITA' DELLE AREE DI ECCELLENZA E LORO AMPLIAMENTO
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Ci si propone di continuare a migliorare la qualità complessiva della ricerca dipartimentale e consolidare le aree di eccellenza, anche in previsione della procedura di individuazione dei Dipartimenti di Eccellenza, attraverso l'incentivazione della progettazione competitiva diretta all'acquisizione di finanziamenti esterni, nazionali ed internazionali, e attraverso finanziamenti interni di tipo biennale. Parallelamente si intende promuovere e incentivare la disseminazione e la condivisione dei risultati della ricerca, attraverso l'organizzazione e la diffusione di eventi seminariali e di iniziative di presentazione pubblica delle ricerche e all'ospitalità di iniziative congressuali internazionali di prestigio.
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	QO.2 CONSOLIDAMENTO DELLA QUALITÀ DELLE AREE DI ECCELLENZA E LORO AMPLIAMENTO
AZIONI	a Destinare una quota di finanziamento competitivo a livello dipartimentale per progetti di ricerca che consolidino le aree di eccellenza e favoriscano anche l'interdisciplinarietà e la multidisciplinarietà della ricerca;

	b Informare e sensibilizzare i docenti alla partecipazione a bandi competitivi esterni e alle attività formative sulla partecipazione a bandi competitivi esterni; c Promuovere l'organizzazione di iniziative di presentazione pubblica dei risultati delle ricerche oggetto di finanziamenti competitivi interni ed esterni, e di iniziative congressuali internazionali di prestigio.
INDICATORI DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	OR.02 (1) % della quota di finanziamento dei progetti biennali sul totale del finanziamento per attività di ricerca del triennio; OR.02 (2) numero di richieste di finanziamento presentate in relazione a bandi competitivi nazionali e internazionali nel triennio; OR.02 (3) numero di richieste finanziate in relazione a bandi competitivi nazionali e internazionali nel triennio; OR.02 (4) numero di iniziative di presentazione pubblica dei risultati di progetti finanziati nel triennio; OR.02 (5) numero di congressi/convegni internazionali di elevato rilievo scientifico.
BASELINE	(1) 28% (2) 152 (3) 44 (4) Non disponibile (5) 13
TARGET	(1) ≥ al valore baseline (2) ≥ al valore baseline (3) ≥ al valore baseline (4) ≥30% del valore indicato all'indicatore (3) (5) ≥ al valore baseline

Linea strategica 2. Capacità di attrarre risorse per la ricerca

ATTRARRE FONDI ESTERNI	
CODICE	OR.03
DENOMINAZIONE	MIGLIORARE LA CAPACITÀ DI ATTRARRE FONDI ESTERNI
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Ci si propone di consolidare e possibilmente migliorare la capacità di attrarre fondi esterni per la ricerca attraverso la partecipazione a bandi competitivi internazionali e nazionali (es. Horizon EU, Erasmus+, MSCA, WIDERA, PRIN, FAMI, JPI ecc.) e attraverso la stipula di convenzioni e contratti e convenzioni di ricerca con enti pubblici e privati, e di facilitare la circolazione di informazioni, lo scambio di idee e buone pratiche e di esperienze tra personale docente e personale TA.
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEIO	OR CAPACITÀ DI ATTRARRE RISORSE PER LA RICERCA
AZIONI	a Potenziare le competenze del personale docente e tecnico amministrativo per l'identificazione dei bandi e la predisposizione delle richieste di finanziamento, anche attraverso la partecipazione a iniziative formative organizzate dall'Ateneo e/o da altri enti. b Aumentare la diffusione delle informazioni relative a bandi di finanziamento e supportare i docenti nella predisposizione delle richieste di finanziamento. c Sensibilizzare i docenti alla compilazione dell'Anagrafe d'Ateneo dei progetti e delle competenze di ricerca (a partire da quando sarà predisposta).

	d Pubblicizzare le iniziative di presentazione dei risultati delle ricerche dei singoli docenti e dai Laboratori attraverso eventi seminariali di presentazione pubblica (es. Giornata della ricerca, news convegni, ecc.) e il coinvolgimento di eventuali stakeholder al fine di favorire la collaborazione e la compartecipazione a bandi con enti esterni.
INDICATORI DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	OR.03 (1) numero di richieste di finanziamento presentate in relazione a bandi competitivi nazionali e internazionali nel triennio; OR.03 (2) numero di richieste di finanziamento finanziate in relazione a bandi competitivi nazionali e internazionali nel triennio; OR.03 (3) numero di contratti e/o convenzioni di ricerca firmati nel triennio; OR.03 (4) percentuale di docenti che avranno compilato l'Anagrafe d'Ateneo dei progetti e delle competenze di ricerca
BASELINE	(1) 152 (2) 44 (3) 227 (4) Non disponibile
TARGET	(1) ≥ al valore baseline (2) ≥ al valore baseline (3) ≥ al valore baseline (4) ≥ 50%

Linea strategica 3. *Qualità del reclutamento dal punto di vista della ricerca*

QUALITÀ DEL RECLUTAMENTO	
CODICE	OR.04
DENOMINAZIONE	MIGLIORARE LA QUALITÀ DEL RECLUTAMENTO DAL PUNTO DI VISTA DELLA RICERCA
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Ci si propone di continuare a migliorare la qualità della ricerca dipartimentale con riferimento ai docenti neoassunti o con avanzamento di carriera, attraverso il loro coinvolgimento nelle iniziative di ricerca del DSF (soprattutto pubblicazioni e progetti di ricerca).
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEIO	OA QUALITA' DEL RECLUTAMENTO DAL PUNTO DI VISTA DELLA RICERCA
AZIONI	a Incentivare la produttività dei neoassunti e dei docenti con avanzamento di carriera, attraverso azioni di sensibilizzazione e di verifica dell'inserimento in IRIS dei prodotti della ricerca e dei prodotti ad alto impatto, e dell'utilizzo di software ad hoc per l'autovalutazione dei prodotti in riferimento a criteri e indicatori ANVUR (es. <i>Criterium</i>); b Diffondere tra i docenti neoassunti e con avanzamento di carriera informazioni relative a bandi di finanziamento; sensibilizzarli a partecipare alle giornate di formazione e consulenza sulla progettazione di bandi competitivi e supportarli nella predisposizione delle richieste di finanziamento.

INDICATORI DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	OR.04 (1) numero medio annuale di pubblicazioni per docente neoassunto o avanzato di ruolo inserite in IRIS; OR.04 (2) numero medio annuale di pubblicazioni per docente neoassunto o avanzato di ruolo delle pubblicazioni su riviste di classe A inserite in IRIS (per i settori non bibliometrici); OR.04 (3) numero medio annuale di pubblicazioni per docente neoassunto o avanzato di ruolo delle pubblicazioni su riviste con impatto nel primo quartile (per i settori bibliometrici); OR.04 (4) numero di progetti (interni ed esterni) finanziati a docenti neoassunti o avanzati di ruolo, coinvolti come: coordinatori di progetti biennali, coordinatori nazionali o responsabili di unità di ricerca per progetti nazionali ed internazionali.
BASELINE	(1) 4,77 (2) 1,46 (3) 2,08 (4) 14
TARGET	(1) ≥ al valore baseline (2) ≥ al valore baseline (3) ≥ al valore baseline (4) ≥ al valore baseline

Linea strategica 4. Infrastrutture per la ricerca

ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURE RICERCA	
CODICE	OR.05
DENOMINAZIONE	ADEGUARE E VALORIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE PER LA RICERCA
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Ci si propone di continuare a migliorare la qualità della ricerca anche attraverso lo stimolo delle attività dei laboratori del DSF, con particolare riguardo al MuSEd.
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	OS.1 ADEGUAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE PER LA RICERCA
AZIONI	a) partecipazione al censimento dei Laboratori programmato dall'Ateneo
INDICATORI DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	OR.05.(1) compilazione delle informazioni che saranno richieste dal censimento dei laboratori programmato dall'Ateneo
BASELINE	(1) dato mancante
TARGET	(1) Sì

Linea strategica 5. Promozione degli aspetti internazionali della ricerca

PROMOZIONE ASPETTI INTERNAZIONALI RICERCA
--

CODICE	OR.06
DENOMINAZIONE	PROMUOVERE GLI ASPETTI INTERNAZIONALI DELLA RICERCA
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Promozione degli aspetti internazionali della ricerca attraverso una costante interazione tra i ricercatori del DSF e i gruppi di ricerca attivi in altre parti d'Europa o del mondo. Generalmente è proprio dalle esperienze di studio compiute <i>in situ</i> che nascono quei rapporti durevoli tra ricercatori (e tra le istituzioni che li ospitano), che sono la base per pubblicazioni, iniziative congressuali e progetti di ricerca congiunti. L'obiettivo di promuovere gli aspetti internazionali della ricerca inoltre può essere raggiunto già a partire dalla formazione di rilievo internazionale dei dottorandi attraverso il supporto ai programmi di <i>visiting</i> di docenti impegnati nella formazione dei dottorandi e anche agevolando l'ospitalità per dottorandi stranieri e le missioni all'estero dei dottorandi interni. Uno strumento ulteriore sarebbe quello di favorire all'interno dei programmi di dottorato delle <i>call</i> per seminari e convegni internazionali organizzati e realizzati interamente dai dottorandi.
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEIO	OI PROMOZIONE DEGLI ASPETTI INTERNAZIONALI DELLA RICERCA
AZIONI	a Incentivazione delle visite di ricercatori stranieri presso il DSF, anche attraverso finanziamenti ad hoc, per le attività che favoriscono la partecipazione a bandi competitivi e la preparazione di prodotti di ricerca con ricercatori stranieri; b Incentivazione delle visite dei docenti del DSF presso Atenei stranieri, anche attraverso finanziamenti ad hoc, in particolare per quelle che favoriscono la partecipazione a bandi competitivi e la preparazione di prodotti scientifici congiunti; c Monitoraggio e valorizzazione della pubblicazione di prodotti della ricerca in collaborazione con ricercatori stranieri; d Incentivazione di forme di scambio di giovani ricercatori con istituzioni estere (ospitalità per dottorandi stranieri e promozione del periodo di studio all'estero per i dottorandi interni); e Promozione dei programmi di dottorato in co-tutela e/o in convenzione con università estere, preordinati al rilascio del titolo finale multiplo o congiunto.
INDICATORI DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	OR.06 (1) numero di ricercatori stranieri in visita presso il DSF con e senza finanziamento nel triennio; OR.06 (2) durata media per ricercatore straniero della permanenza presso il DSF; OR.06 (3) numero di docenti del DSF in visita presso Atenei stranieri con e senza finanziamento nel triennio; OR.06 (4) durata media per docente del DSF della permanenza in Atenei stranieri; OR.06 (5) numero di pubblicazioni dei docenti del DSF con ricercatori stranieri; OR.06 (6) numero medio di mesi trascorsi all'estero da parte di dottorandi del DSF; OR.06 (7) numero di soggiorni presso le strutture del DSF dei dottorandi stranieri; OR.06 (8) numero di percorsi di dottorato in convenzione o di co-tutele nel triennio.
BASELINE	(1) 12 (2) 2 settimane (3) 14 (4) 49,3 giorni (5) 124 (6) 5

	(7) 7 (8) 3
TARGET	(1) ≥ al valore baseline (*) (2) ≥ 2 settimane (3) ≥ al valore baseline (*) (4) ≥ al valore baseline (5) ≥ al valore baseline (6) ≥ al valore baseline (*) (7) ≥ al valore baseline (8) ≥ al valore baseline

(*) Compatibilmente con le risorse messe a disposizione dall'Ateneo

Linea strategica 6. Impegno dell'alta formazione e nell'avviamento alla ricerca

ALTA FORMAZIONE E AVVIAMENTO ALLA RICERCA	
CODICE	OR.07
DENOMINAZIONE	GARANTIRE LA QUANTITA' E LA QUALITA' DELL'ALTA FORMAZIONE DOTTORALE E DELL'AVVIAMENTO ALLA RICERCA
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Garantire e promuovere l'alta formazione e sostenere l'attività scientifica dei dottorandi, e degli assegnisti di ricerca, costituisce un obiettivo strategico per le mission del DSF, situandosi nell'intersezione tra formazione alla ricerca ed avvio alle sue pratiche. Le azioni intendono confermare e, se possibile, accrescere il numero di borse di dottorato e il numero di assegni di ricerca, nel contesto di risorse ministeriali decrescenti; e sostenere il percorso formativo dei dottorandi senza borsa. In tale direzione è necessario continuare a sviluppare i canali esterni per il finanziamento della ricerca dipartimentale. Si tratta di rafforzare l'interlocazione con il sistema delle imprese, gli enti pubblici e di terzo settore che domandano (talvolta implicitamente) formazione elevata e ricerca innovativa. Inoltre si intende incoraggiare la produttività scientifica dei dottorandi e assegnisti. Infine ci si propone di incoraggiare i dottorandi a svolgere soggiorni all'estero e tesi in co-tutela e con etichetta europea, anche attraverso il loro coinvolgimento attivo in incontri scientifici internazionali. Le sfide che il Dipartimento affronta nel triennio sono riconducibili: 1. al numero di ricercatori in formazione: (dottorandi) e non strutturati (assegnisti); 2. alla qualità delle attività dottorali in prospettiva internazionale: periodi di studio all'estero e co-tutele; 3. al numero di prodotti della ricerca di dottorandi e assegnisti; 4. al posizionamento scientifico della ricerca dottorale e post dottorale.
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENE	OF IMPEGNO NELL'ALTA FORMAZIONE E AVVIAMENTO ALLA RICERCA
AZIONI	a - Individuare finanziamenti e/o co-finanziamenti di borse di dottorato (anche di quelli nazionali) da parte di enti e imprese esterne; b - Incoraggiare l'inserimento in IRIS dei prodotti di ricerca dei dottorandi e assegnisti; c - Incoraggiare i dottorandi (con borsa e senza borsa) a svolgere soggiorni all'estero e tesi in co-tutela e con

	etichetta europea, anche attraverso il loro coinvolgimento attivo in incontri scientifici internazionali.
INDICATORI DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	OR.07 (1) numero di borse di dottorato finanziate o co-finanziate da soggetti esterni nel triennio OR.07 (2) percentuale di iscritti al primo anno al dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro ateneo OR.07 (3) numero di dottorandi che usufruiscono di elevazione di borsa per periodi di ricerca all'estero nel triennio OR.07 (4) numero di dottorandi impegnati in attività di ricerca all'estero; OR.07 (5) numero di dottorandi che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero; OR.07 (6) numero di dottorandi che presentano tesi in co-tutela con università estere nel triennio; OR.07 (7) numero medio annuale di pubblicazioni inserite in IRIS dai dottorandi nel triennio; OR.07 (8) numero medio annuale di pubblicazioni inserite in IRIS dagli assegnisti nel triennio.
BASELINE	(1) 9 (2) 48,1% (3) 3 (4) 3 (5) dato mancante (6) 0 (7) 4,35 (8) 2,04
TARGET	(1) ≥ al valore baseline (2) ≥ al valore baseline (3) ≥ al valore baseline (*) (4) ≥ al valore baseline (*) (5) ≥ al valore baseline (*) (6) ≥ al valore baseline (*) (7) ≥ al valore baseline (8) ≥ al valore baseline

(*) Compatibilmente con le risorse messe a disposizione dall'Ateneo

5. Didattica

5.1 Risultati conseguiti nel periodo 2021-2023 e analisi situazione attuale

Il DSF si caratterizza per una ampia e articolata offerta di corsi di studio di primo e secondo livello, capace di coprire per intero lo spettro delle professioni socioeducative. Il DSF, infatti, è in grado di proporre percorsi destinati alla preparazione professionale di educatori e formatori che operano in molteplici contesti (formali, non formali e informali), di educatori e insegnanti destinati al sistema formale dell'istruzione (per il segmento 0-3 anni, per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria), di assistenti sociali, di consulenti e progettisti della formazione e dell'orientamento, di esperti nella gestione e nella valutazione delle risorse umane e di pedagogisti. A completamento dell'offerta formativa istituzionale, il DSF attiva annualmente una significativa gamma di corsi *post-lauream* che costituiscono un valore aggiunto sul piano della proposta scientifico-culturale e professionale.

Nel triennio 2021-2023 il Dipartimento ha gestito direttamente come sede amministrativa otto Corsi di Studio (CdS), di cui quattro triennali, uno magistrale a ciclo unico, due magistrali e il CdS magistrale interdipartimentale "*E-learning e Media Education*", istituito nell'a.a. 2021-2022 e nato da un'intesa interdipartimentale tra i Dipartimenti di Scienze della Formazione, Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo e Dipartimento di Giurisprudenza. Nel triennio il C.d.S. si è consolidato con un numero di immatricolati che cresce di anno in anno, passando dalle 15 immatricolazioni del 2021-2022 alle 32 dell'a.a. 2023-2024. Nell'anno accademico 2023-2024 è stato attivato il corso di laurea triennale interateneo in Scienze dell'educazione (L19), in modalità mista, con sede amministrativa a Viterbo, promosso dall'Università degli Studi della Tuscia e dall'Università degli Studi Roma Tre. Nel primo anno di attivazione, il CdL interateneo ha avuto circa 90 iscritti. E' stato inoltre avviato il processo per la istituzione di un CdS magistrale interateneo, nella classe LM85, con le Università di Palermo (sede amministrativa) e l'Università Ca' Foscari di Venezia.

A livello generale, in ragione della vasta gamma di percorsi di studio che propone, il DSF si segnala come il polo di attrazione di gran parte della domanda regionale per la formazione in campo socioeducativo. In particolare, l'andamento delle immatricolazioni, come mostrato in tabella 4, è stabile per gli a.a. 2021-2022 e 2022-2023 mentre per il 2023-2024 si osserva un aumento del 35% rispetto agli anni precedenti. L'incremento riguarda sia le lauree triennali sia quelle magistrali e la laurea magistrale a ciclo unico.

Il DSF si impegna in una continua azione di monitoraggio e analisi sia del numero di iscrizioni sia dell'andamento del contesto socio-professionale di riferimento (**E.DIP.2.4**).

Al 31 dicembre 2023 risultavano iscritte/i ai CdS (compresi i CdS a esaurimento) 6.442 studentesse e studenti in totale. In dettaglio, nell'ultimo a.a. tutti i CdS del DSF hanno incrementato le immatricolazioni, soprattutto le lauree triennali che rappresentano circa il 65% del totale delle immatricolazioni, rispetto al 16% delle lauree magistrali e al restante 17% della laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria. Da sottolineare l'aumento della attrattività delle lauree magistrali per studenti/studentesse provenienti da altri Atenei, la cui percentuale è passata dal 35% al 40% nel triennio di riferimento. Il CdS Sde online, attivato nell'a.a. 2017-2018, nel tempo si è consolidato con un numero di immatricolazioni crescente di anno in anno.

L'analisi dei dati resi disponibili dall'Ufficio Statistico di Ateneo evidenzia un andamento altalenante del numero delle iscrizioni *part-time* ai CdS del DSF: nell'a.a. 2021-2022 risultavano 315 iscrizioni *part-time*, tale valore è diminuito nell'a.a. successivo passando a 216 iscrizioni per raddoppiare (508 iscrizioni) successivamente nel 2023-2024. In generale tutti i CdS si impegnano a incentivare gli studenti/le studentesse lavoratori/lavoratrici a far ricorso alle iscrizioni *part-time*. La Laurea magistrale SPE-SEAF è impegnata a pubblicizzare l'istituzione del *part-time* con iniziative specifiche.

Tabella 4: andamento delle immatricolazioni per a.a. di immatricolazione e CdS

Classe	Corso di Studio		Immatricolazioni 2021-2022	Immatricolazioni 2022-2023	Immatricolazioni 2023-2024
L 19	EDU-Nido	Educatore di nido e dei servizi per l'infanzia	406	535	588
L 19	EDU-Form	Scienze dell'educazione per educatori e formatori	205	215	325
L 19	SDE-Online	Scienze dell'educazione in modalità prevalentemente a distanza	226	211	286
L 39-40	SERSS	Servizio Sociale e Sociologia (interclasse)	203	155	278
LM 85 bis	SFP	Scienze della Formazione Primaria (numero programmato)	300	300	375
LM 85-57	SPE-SEAFC	Scienze Pedagogiche e Scienze dell'Educazione degli Adulti e della Formazione Continua (interclasse)	178	124	173
LM 50-87	EPCM-MAPSS	Coordinatore dei Servizi Educativi e dei Servizi Sociali (interclasse)	108	103	160
LM-93	EMedia	E-learning e Media Education	10	17	32
TOTALI			1.636	1.660	2.217

Fonte: Ufficio Statistico di Roma Tre

L'offerta didattica del DSF di corsi *post-lauream* (master di primo e secondo livello, corsi di perfezionamento; l'elenco completo è disponibile sul sito del DSF), consente di proporre ulteriori percorsi di formazione nei diversi ambiti delle professioni socioeducative. Nel triennio 2021-2023 c'è stato un consolidamento sia dell'offerta formativa *post-lauream* sia della partecipazione ai corsi. Il numero di corsi *post lauream* è stabile nel triennio. Il numero medio di corsi *post-lauream* attivati è stato pari a 16 mentre il numero medio di iscrizioni è stato pari a 573, con un notevole aumento in termini assoluti nel 2023.

Fino al 2022 il DSF è stato coinvolto nelle attività didattiche e organizzative del corso per la formazione iniziale degli insegnanti della scuola secondaria (PeF24), mentre a partire dal 2023 a tale impegno si sono aggiunti i corsi di formazione iniziale da 60 CFU organizzati dal CAFIS, al quale il DSF partecipa nella Direzione e Giunta.

Infine, il DSF è sede del Corso di Formazione per il Conseguimento della Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia e primaria e della scuola secondaria di I e II grado, per il quale il DSF ha attivato tutti i cicli previsti dalla normativa.

A fronte di una offerta formativa molto articolata e in grado di attrarre un significativo numero di immatricolazioni/iscrizioni, la dotazione del corpo docente strutturato risulta essere sottodimensionata. Al 31 dicembre 2023 il rapporto immatricolazioni/personale docente è stato di 23 persone immatricolate ogni docente, mentre è pari a 67 studenti per figura del personale docente il rapporto studenti/personale docente, entrambi gli indicatori sono notevolmente inferiori rispetto ai corrispondenti indicatori per l'Ateneo. Tale dato, come già visto nel capitolo 2 della presente PTD, risulta nel triennio tendenzialmente stabile con minime oscillazioni.

Per quanto riguarda il personale docente a contratto, il cui reclutamento rappresenta una spesa ulteriore per il Dipartimento, si è operato un piano di riduzione: nel 2021-2022 il numero dei contratti esterni era pari a 48, mentre nel 2022-2023 sono stati 35.

Il DSF negli anni 2021-2023 si è dotato di una ricca organizzazione di servizi di supporto alle studentesse e agli studenti con la finalità di migliorare la qualità dello studio e della vita universitaria delle studentesse e degli studenti. Sono stati attivati i seguenti servizi:

- Servizio Tutorato Matricole (STUM),
- Sportello didattico,
- Servizio Tutorato didattico (S.Tu.Di.) OFA e TESI,
- Servizio di tutorato studenti con disabilità e con DSA,
- Servizio Tutor Esperti Formazione On Line (S.T.E.F.O.L.).

A questi servizi si aggiungono quelli offerti a livello di Ateneo:

- Servizio di Counselling per l'Orientamento
- Centro Linguistico di Ateneo (CLA)
- Servizio Bibliotecario di Ateneo (SBA) e Biblioteca di area di Scienze della Formazione "Angelo Broccoli".

Per le attività dei servizi attivati dal DSF, con riferimento al 2021-2023, sono state erogate per ogni anno del triennio 80 assegni di tutorato, che hanno offerto 10.600 ore di attività a diretto contatto con le studentesse e gli studenti. Per il servizio S.Tu.Di. nel 2021 hanno usufruito del supporto 227 studenti e studentesse mentre nel 2022 gli studenti e studentesse sono state 472; per il servizio di tutorato per studenti e studentesse con disabilità hanno partecipato agli incontri individuali del servizio 40 studenti e studentesse mentre 70 studenti e studentesse agli incontri di gruppo; il servizio STUM è stato utilizzato da 438 studenti e studentesse. A partire dall'a.a. 2022-2023 è attivo presso il DSF lo Sportello didattico per supportare gli studenti e le studentesse nello studio. In particolare, si rivolge alle matricole ed agli studenti e alle studentesse del secondo e terzo anno dei corsi di laurea triennale e di Scienze della Formazione Primaria che non hanno superato gli esami o che presentano difficoltà nello studio.

La proposta didattica del DSF prevede anche lo svolgimento di un tirocinio caratterizzato da attività condotte sul campo a scopo orientativo e formativo da realizzare come forma di esercizio concreto del rapporto formazione-lavoro. L'organizzazione dei tirocini curriculari esterni, che evidentemente richiede uno stretto collegamento con le realtà che operano sul territorio, sollecita i corsi di laurea ad un costante raccordo con gli stakeholders, che costituiscono un interlocutore indispensabile anche per monitorare la congruenza dei contenuti proposti nella programmazione didattica con le esigenze e le aspettative del mercato del lavoro. L'elenco degli enti convenzionati per il tirocinio si arricchisce di anno in anno. Nel triennio 2021-2023, i tirocini attivati sono stati, rispettivamente, 857, 871 e 946. L'incremento costante osservato per il triennio si è realizzato grazie alla piattaforma informatica per la gestione dei tirocini, che ha incrementato l'efficienza e la trasparenza dei percorsi di scelta e favorito lo svolgimento del tirocinio. D'altra parte, sono stati attivati una serie di tirocini interni, in cui il personale docente ha proposto alla studentessa/allo studente un percorso di attività pratica in coerenza con il percorso formativo.

Al fine di rendere l'offerta formativa sempre più attrattiva per gli studenti e le studentesse straniere, sono stati incrementati gli insegnamenti erogati in inglese. In particolare, il CdLM SPE-SEAFC offre tre insegnamenti interamente in lingua inglese di cui uno obbligatorio e due a scelta uno dei quali è presente anche nell'offerta del CdLM EPCM-MAPSS. Si segnala, positivamente, lo svolgimento in lingua inglese di tre laboratori nel CdS EDUnido. Nel CdS SERSS è attivo un insegnamento a scelta interamente in inglese. In merito ai corsi post-lauream, circa il 20% dei CFU sono erogati in lingua inglese.

L'analisi dei dati resi disponibili dall'ANVUR per la redazione delle SMA dei CdS, e qui aggregati a livello dipartimentale, mostra che nell'arco temporale 2021-2023 la *performance* dell'offerta formativa è nel complesso migliorata (vedi tabella 5).

Tabella 5: Andamento temporale degli indicatori della Didattica, anni 2021-2023

Indicatore	Anno		
	2021	2022	2023
iC01 % studenti iscritti entro la durata del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a.	49,6	49,6	n.d.
iC02 % laureati entro la durata del corso*	54,3	54,0	54,5
iC03 % iscritti al primo anno (provenienti da altre Regioni)*	12,9	11,5	14,2
iC10 % CFU conseguiti all'estero sul totale dei CFU conseguiti entro la durata del CdS*	0,8	1,0	0,4
iC13 % di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	0,524	0,554	0,199
iC14 % studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS**	68,7	74,4	n.d.
iC16Bis % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	0,371	0,364	n.d.
iC17 % Immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata del corso nello stesso CdS**	52,2	43,2	25,8
iC18 % laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS	76,4	76,8	n.d.
iC19 Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	0,687	0,716	0,727
iC22 % immatricolati che si laureano, entro la durata del CdS**	29,4	25,8	n.d.
iC25 % laureandi complessivamente soddisfatti del CdS	92,6	94,3	n.d.
iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	59,495	56,190	58,299
iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	41,837	38,387	46,555

* Calcolo basato sulle immatricolazioni per la prima volta all'Ateneo

** Persone Immatricolate per la prima volta al Sistema Universitario (puri) o iscritte per la prima volta a una LM

A livello dipartimentale la percentuale di studentesse e studenti che hanno acquisito i CFU previsti al primo anno nel passaggio al secondo anno è lievemente diminuita rispetto al triennio precedente; nel dettaglio invece si riscontra una certa stabilità per tutti i CdS a eccezione di Scienze dell'educazione, Coordinatore dei Servizi Sociali LM87 (dal 38% a 44%) , Sociologia (da 40% a 56%) e Servizio sociale (da 40% a 46%). Nello specifico, le percentuali aumentano per Sociologia, Servizio Sociale, Coordinatore dei Servizi Sociali (LM87); le percentuali diminuiscono per Scienze dell'Educazione (da 50% a 43%) e per Coordinatore dei Servizi Educativi (LM50) (da 40% a 32%). Si osserva invece un aumento per l'indicatore iC14 relativo alla percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS. Rispetto all'indicatore iC02 si riscontra una certa stabilità nel triennio per tutti i CdS tranne che per Coordinatore dei Servizi Sociali (LM87), Sociologia, e Servizio Sociale. Nello specifico, le percentuali diminuiscono per Coordinatore dei Servizi Sociali (LM87) dal 76% al 68%, e Servizio Sociale dal 55% al 43%, mentre aumentano per Sociologia dal 44% al 53%. La percentuale di iscritti al primo anno

provenienti da altre Regioni è diminuita nel triennio; una delle possibili cause per comprendere l'andamento di questo indicatore è da ascrivere alla pandemia che ha modificato la possibilità per le studentesse e gli studenti di iscriversi in un ateneo al di fuori della regione di residenza. L'indicatore iC10 (% di CFU conseguiti all'estero sul totale dei CFU conseguiti entro la durata del CdS) è in diminuzione sia nel triennio in esame che in quello precedente. Abbastanza positivo l'andamento degli indicatori relativi ai laureati. Nel triennio in esame la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata del corso nello stesso CdS (iC17) si dimezza mentre è stabile, con valori nettamente superiori rispetto al triennio precedente, la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS; la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata del CdS (iC22) ha un andamento decrescente nel triennio in esame. La tabella degli indicatori si completa con la percentuale di laureande e laureandi complessivamente soddisfatte/i del CdS (iC25): sia per il 2021 sia per il 2022 l'indicatore assume un valore superiore al 90%, in crescita anche rispetto agli anni precedenti. Infine è notevolmente diminuito nel corso del triennio il numero degli insegnamenti che presentano un'informazione incompleta su Gomp. Negli a.a. 2020-2021 e 2021-2022 si è osservata una media di 12 insegnamenti con informazione incompleta per corso di laurea (con un'incidenza media pari circa al 34% per C.d.L.), tale valore è drasticamente diminuito nel 2022-2023 risultando pari a un insegnamento incompleto per corso di laurea (con un'incidenza media pari al 3,4% per C.d.L.).

In conclusione, si può affermare che l'ampia e articolata offerta di corsi di laurea in campo socioeducativo costituisce indubbiamente un punto di forza nel quadro della mission formativa del dipartimento, anche se a essa si associano alcuni tratti di criticità collegati alla sua sostenibilità (**E.DIP.1.2**). Anche i risultati delle OPIS restituiscono un quadro positivo, caratterizzato da un'elevata soddisfazione generale da parte delle studentesse e degli studenti e impegno, da parte dei CdS, nel monitoraggio costante e nell'adozione di misure che incontrino le esigenze espresse dalle studentesse e dagli studenti. In linea generale, la soddisfazione studentesca riguarda i materiali didattici di supporto allo studio, anche se con valori differenti tra chi frequenta e chi no.

Tali risultati positivi devono essere perseguiti anche nel triennio 2024-2026, con particolare attenzione all'innovazione didattica, anche in riferimento all'utilizzo delle tecnologie. Infatti, se nella fase acuta del contrasto alla pandemia da Covid-19 sono state garantite tutte le attività di formazione a distanza con il supporto della Fondazione Università Roma Tre-Education, in seguito, con il ritorno alle attività in presenza, si è fatto tesoro delle esperienze di condivisione e di formazione didattica svolta in ambiente digitale, privilegiando soluzioni blended-oriented e lo streaming per le situazioni vulnerabili (come previsto dal Regolamento didattico dell'Ateneo), ma anche utilizzando le nuove risorse tecnologiche adeguandole alle esigenze didattiche ordinarie.

5.2. Obiettivi pluriennali nell'ambito della Didattica

Nella scelta degli obiettivi da raggiungere nell'ambito della Didattica nel prossimo triennio 2024-2026 si è fatto riferimento all'autovalutazione del triennio precedente (successi, criticità e aree di miglioramento), alla PTA e alle peculiarità del Dipartimento (**E.DIP.1.4**). Gli obiettivi generali sono in linea con quelli della programmazione triennale precedente, vale a dire il miglioramento della qualità della didattica, lo sviluppo di azioni innovative e dell'internazionalizzazione. In generale, seguendo la PTA, sono state delineate tre linee strategiche, che sono:

1. Qualità della didattica,
2. Sviluppo e attrattività dell'offerta formativa,
3. Promozione della dimensione internazionale della didattica.

Tra queste linee sono stati individuati obiettivi specifici in riferimento alle peculiarità, competenze, finalità del DSF, per un totale di 14 obiettivi, che sono i seguenti:

1. OD.01 Sviluppo della didattica innovativa
2. OD.02 Promozione di una didattica flessibile

3. OD.03 Incentivo all'utilizzo di strumenti di supporto tecnologico
4. OD.04 Inclusione studentesse e studenti
5. OD.05 Formazione dei docenti universitari
6. OD.06 Sviluppo dell'offerta formativa
7. OD.07 Promozione dell'offerta formativa
8. OD.08 Sostenibilità dell'offerta formativa
9. OD.09 Riduzione degli abbandoni e della durata dei percorsi di studio
10. OD.10 Qualità e quantità dei servizi dedicati agli studenti e alle studentesse
11. OD.11 Programmi di scambio in uscita
12. OD.12 Didattica in lingua straniera e programmi di scambio in entrata
13. OD.13 Attrattività internazionale.

Linea strategica 1. Qualità della didattica

SVILUPPO DELLA DIDATTICA INNOVATIVA	
CODICE	OD.01
DENOMINAZIONE	IMPLEMENTARE I PROGETTI DI DIDATTICA INNOVATIVA E DI SOSTEGNO AI PROCESSI DI APPRENDIMENTO
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Si intende mantenere costantemente aggiornata la propria offerta formativa anche grazie al confronto periodico con gli stakeholder. Recependo le esigenze del mercato del lavoro, il DSF intende promuovere una formazione che favorisca l'ingresso dei neolaureati e delle neolaureate in un contesto lavorativo coerente con il percorso di studi. Lo sviluppo costante dell'offerta formativa si rende necessario anche in funzione dei nuovi passaggi normativi che hanno istituito l'albo professionale dei pedagogisti e degli educatori.
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE D'ATENEIO	1.A SVILUPPO DELLA DIDATTICA INNOVATIVA
AZIONI	a Monitoraggio, documentazione e consolidamento delle attività di didattica innovativa (LLGG ANVUR 2023) in relazione alla progettazione, alla mediazione didattica e alla valutazione formativa. b Sperimentazione di modelli di valutazione formativa (da svolgersi durante le attività formative) volti a sostenere i processi di apprendimento e di recupero delle eventuali carenze, attraverso la realizzazione di momenti di valutazione formativa in aula. c Condivisione e riflessione sulle metodologie didattiche innovative in una Giornata dipartimentale della didattica, da programmare con cadenza biennale
INDICATORI DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	OD.01 (1) Numero di progetti di didattica innovativa implementati e documentati OD.01 (2) Numero di progetti svolti per il recupero di eventuali carenze OD.01 (3) Numero di Giornate della didattica
BASELINE	(1) 7 progetti, 1 all'anno per ogni corso di studi. (2) progetti (3) 1 giornata della didattica ogni due anni
TARGET	(1) ≥ 7 (*) (2) ≥ 2 (3) 1 giornata della didattica ogni due anni

(*) Compatibilmente con le risorse messe a disposizione dall'Ateneo

PROMOZIONE DI UNA DIDATTICA FLESSIBILE	
CODICE	OD.02
DENOMINAZIONE	PROMUOVERE UN'OFFERTA FORMATIVA INTERDISCIPLINARE
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Promozione della flessibilità dell'offerta formativa attraverso percorsi didattici interateneo o interdipartimentali
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE D'ATENEIO	1.B FLESSIBILITÀ DELLA DIDATTICA
AZIONI	a Monitoraggio, documentazione e consolidamento di percorsi formativi interdisciplinari b Promozione di percorsi didattici interateneo e della mobilità nazionale degli studenti e delle studentesse
INDICATORI DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	OD.02 (1) Numero dei corsi di studio con forti interazioni interdisciplinari (anche interateneo) OD.02 (2) Numero di percorsi didattici interateneo
BASELINE	(1) 4 (2) 2
TARGET	(1) ≥ 4 (2) ≥ 2

INCENTIVO ALL'UTILIZZO DI STRUMENTI DI SUPPORTO TECNOLOGICO	
CODICE	OD.03
DENOMINAZIONE	SUPPORTO TECNOLOGICO ALLA DIDATTICA UNIVERSITARIA
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Incrementare l'utilizzo di strumenti tecnologici per la didattica e la realizzazione di attività laboratoriali immersive
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE D'ATENEIO	1.C SVILUPPO TECNOLOGICO
AZIONI	a Attivare e monitorare la realizzazione di insegnamenti che si avvalgono di strumenti di supporto tecnologico b Predisporre e realizzare attività laboratoriali che utilizzano tecnologia immersiva
INDICATORI DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	OD.03 (1) % di insegnamenti che si avvalgono di strumenti di supporto tecnologico OD.03 (2) numero di attività laboratoriali che utilizzano tecnologie immersive
BASELINE	(1) 70% degli insegnamenti dei CdS SDEonline e E-learning che rappresentano il 2% del totale degli insegnamenti del DSF (2) 6 nel triennio
TARGET	(1) $\geq 70\%$ (2) ≥ 6

INCLUSIONE STUDENTESSE E STUDENTI	
CODICE	OD.04
DENOMINAZIONE	Potenziare l'inclusione delle studentesse e degli studenti con disabilità, DSA e BES. Gestione e monitoraggio del Polo Universitario Penitenziario Roma Tre
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Si intende consolidare e migliorare sia i servizi offerti alle studentesse e agli studenti con disabilità, DSA e BES sia la collaborazione con il Polo Universitario Penitenziario Roma Tre

RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE D'ATENEIO	1.D Inclusionione delle studentesse e degli studenti
AZIONI	a Assicurare la realizzazione delle attività dei servizi per studenti con disabilità e DSA e con BES, anche attraverso l'assegnazione al servizio di tutor e il monitoraggio annuale. b Promuovere attraverso i canali di comunicazione del DSF i servizi e le attività rivolte agli studenti che favoriscono l'inclusione c Assicurare la collaborazione con il Polo Universitario Penitenziario Roma Tre, anche l'assegnazione al servizio di tutor
INDICATORI DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	OD.04 (1) Numero di studenti che si rivolgono al servizio per studenti con disabilità e DSA per anno OD.04 (2) Numero di tutor assegnati al servizio per studenti con disabilità e DSA per anno OD.04 (3) Numero di studenti del Polo Universitario Penitenziario iscritti ai CDS del Dipartimento per anno OD.04 (4) Numero di tutor assegnati alle attività del Polo Penitenziario Roma Tre per anno.
BASELINE	(1) 40 (2) 23 (3) 2 (4) 12
TARGET	(1) ≥ 40 (2) $\geq 23(*)$ (3) ≥ 2 (4) $\geq 12 (*)$

(*) Compatibilmente con le risorse messe a disposizione dall'Ateneo

FORMAZIONE DI DOCENTI UNIVERSITARI	
CODICE	OD.05
DENOMINAZIONE	FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Proporre corsi di formazione e aggiornamento sia ai docenti neoassunti che afferiscono al DSF sia a docenti di altri dipartimenti di Roma Tre
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE D'ATENEIO	1.G FORMAZIONE DEI DOCENTI UNIVERSITARI
AZIONI	a Svolgimento di approfondimenti volti a conoscere i fabbisogni formativi dei docenti del DSF b Collaborazione alla formazione del personale docente prevista dall'Ateneo c Organizzazione di iniziative aventi come oggetto la progettazione, la valutazione, le strategie per il coinvolgimento attivo di studentesse e studenti.
INDICATORI DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	OD.05 (1) Numero di interventi di formazione a cui partecipano i docenti del DSF OD.05 (2) Numero di docenti neoassunti del DSF che partecipano interventi di formazione
BASELINE	(1) 0 (2) 0
TARGET	(1) 1 (2) $\geq 30\%$ dei docenti neoassunti nel triennio

Linea strategica 2. Sviluppo e attrattività dell'offerta formativa

SVILUPPO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
CODICE	OD.06
DENOMINAZIONE	CONSOLIDARE E AGGIORNARE L'OFFERTA FORMATIVA DEL DIPARTIMENTO

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Il DSF intende mantenere costantemente aggiornata la propria offerta formativa anche grazie al confronto periodico con gli <i>stakeholder</i> . Recependo le esigenze del mercato del lavoro, si intende promuovere una formazione che favorisca l'ingresso dei neolaureati e delle neolaureate in un contesto lavorativo coerente con il percorso di studi. Lo sviluppo costante dell'offerta formativa si rende necessario anche in funzione dei nuovi passaggi normativi che hanno istituito l'albo professionale dei pedagogisti e degli educatori.
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE D'ATENEIO	2.A SVILUPPO DELL'OFFERTA FORMATIVA
AZIONI	a Monitoraggio annuale dell'offerta formativa ed eventuale suo adeguamento rispetto agli esiti rilevati b Sviluppo dell'offerta formativa e adeguamento alle esigenze delle studentesse e degli studenti e della società, in modo da renderla più attrattiva e incremento di iniziative volte a intercettare i nuovi fabbisogni di competenze dei portatori di interesse e orientamento al lavoro. c Consolidamento e arricchimento dell'offerta formativa <i>post-lauream</i>
INDICATORI DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	OD.06 (1) Numero di deliberazioni dei Consigli di CdS relative allo sviluppo della didattica, adottate sulla base delle risultanze delle attività di autovalutazione OD.05 (2) Incontri con gli <i>stakeholder</i> OD.05 (3) Numero di corsi <i>post-lauream</i> (master di I e di II livello, corsi di perfezionamento, aggiornamento, alta formazione e <i>summer school</i>) attivati ogni anno
BASELINE	(1) 1 ogni anno per corso di studi (2) 1 ogni anno per corso di studi (3) 16
TARGET	(1) 1 ogni anno per corso di studi. (2) almeno uno ogni anno per corso di studi (3) ≥ 16

PROMOZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

CODICE	OD.07
DENOMINAZIONE	PROMUOVERE L'OFFERTA FORMATIVA E DI TUTTE LE ATTIVITÀ SCIENTIFICHE DEL DIPARTIMENTO
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Il DSF intende impegnarsi a garantire visibilità alla propria offerta formativa, anche <i>post-lauream</i> , e a pubblicizzare in modo efficace tutte le opportunità di formazione (convegni, seminari ecc).
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE D'ATENEIO	2.B PROMOZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA
AZIONI	a Promozione dell'immagine del DSF e miglioramento della comunicazione (cfr. obiettivo TM). b Intensificazione delle attività di orientamento in ingresso, anche attraverso i progetti nazionali POT.
INDICATORI DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	OD.07 (1) Numero di immatricolati nel triennio OD.07 (2) Percentuale di studenti e iscritti al primo anno dei corsi di laurea magistrale che abbiano conseguito la laurea presso un altro Ateneo
BASELINE	(1) 5513 (2) 38%
TARGET	(1) 5513 (2) ≥ 38

SOSTENIBILITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA

CODICE	OD.08
---------------	--------------

DENOMINAZIONE	MONITORARE E MIGLIORARE LA SOSTENIBILITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Monitoraggio e potenziamento del rapporto numerico studenti-docenti al fine di consentire una distribuzione razionale delle attività dei docenti e di ridurre i tempi di attesa degli studenti (p. es. nella ricerca del relatore tesi)
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE D'ATENEIO	2.C SOSTENIBILITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA
AZIONI	a Monitoraggio annuale della sostenibilità dell'offerta formativa b Impegno di risorse (punti organici e finanziamenti di ricercatori a tempo determinato) per garantire la sostenibilità dell'offerta formativa
INDICATORI DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	OD.08 (1) iC27 rapporto studenti-docenti OD.08 (2) numero docenti strutturati
BASELINE	(1): iC27 valore medio del triennio precedente 58 (2): 92
TARGET	(1): iC27, < 58 (2): ≥ 92 (*)

(*) Compatibilmente con le risorse messe a disposizione dall'Ateneo

RIDUZIONE DEGLI ABBANDONI E DELLA DURATA DEI PERCORSI DI STUDIO	
CODICE	OD.09
DENOMINAZIONE	PROMUOVERE L'ORIENTAMENTO IN ITINERE PER IL MIGLIORAMENTO DELLE CARRIERE DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Riduzione, attraverso misure di accompagnamento allo studio, della percentuale di studenti che abbandonano gli studi dopo il primo anno di corso e riduzione della percentuale di studenti che si iscrivono al secondo con un numero di CFU inferiore a 40
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE D'ATENEIO	2.D RIDUZIONE DEGLI ABBANDONI E DELLA DURATA DEI PERCORSI DI STUDIO
AZIONI	a Assicurare la realizzazione delle attività dei servizi didattici rivolti agli studenti anche attraverso l'assegnazione ai servizi di tutor e il monitoraggio annuale. b Promuovere attraverso i canali di comunicazione del DSF i servizi e le loro attività
INDICATORI DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	OD.09 (1) iC01: Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. OD.09 (2) iC02: Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso
BASELINE	(1) 49,6 (valore medio del triennio) (2) 54,26 (valore medio del triennio)
TARGET	(1) 55 (2) 60

QUALITÀ E QUANTITÀ DEI SERVIZI DEDICATI AGLI STUDENTI E ALLE STUDENTESSE	
CODICE	OD.10
DENOMINAZIONE	CONSOLIDARE E MIGLIORARE I LIVELLI DI QUALITÀ E QUANTITÀ DEI SERVIZI DEDICATI AGLI STUDENTI E ALLE STUDENTESSE
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Il DSF intende consolidare e, se possibile, migliorare la fruibilità e l'utilizzo dei servizi per la didattica

RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE D'ATENEIO	2.E MANTENIMENTO ED EVENTUALE AMPLIAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ E QUANTITÀ DEI SERVIZI DEDICATI AGLI STUDENTI E ALLE STUDENTESSE
AZIONI	a Assicurare la realizzazione delle attività dei servizi didattici rivolti agli studenti anche attraverso l'assegnazione ai servizi di tutor e il monitoraggio annuale. b Pubblicizzare anche attraverso il sito e i canali social i servizi didattici e le loro attività
INDICATORE DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	OD.10 (1) numero annuale di studenti che usufruiscono dei servizi didattici
BASELINE	(1) 950(*)
TARGET	(1) ≥ 950(*)

(*) Compatibilmente con le risorse messe a disposizione dall'Ateneo

Linea strategica 3. *Promozione della dimensione internazionale della didattica*

PROGRAMMI DI SCAMBIO IN USCITA	
CODICE	OD.11
DENOMINAZIONE	PROMUOVERE L'INSERIMENTO DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE IN UNA COMUNITÀ GLOBALE ATTRAVERSO UN PERIODO DI STUDIO ALL'ESTERO
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Si intende incrementare il numero di studentesse e studenti delle lauree triennali, magistrali e dei corsi <i>post-lauream</i> che usufruiscono di periodi di studio all'estero
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE D'ATENEIO	A. PROMOZIONE DEI PROGRAMMI DI SCAMBIO IN USCITA
AZIONI	a Iniziative dipartimentali informative per il sostegno alla mobilità studentesca b Comunicazione sul sito e tramite i canali social delle scadenze per la mobilità internazionale e delle iniziative di sostegno alla mobilità internazionale
INDICATORE DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	OD.11 (1) iC10: Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso
BASELINE	(1) 7‰
TARGET	(1) ≥ baseline

DIDATTICA IN LINGUA STRANIERA E PROGRAMMI DI SCAMBIO IN ENTRATA	
CODICE	OD.12
DENOMINAZIONE	CONSOLIDARE E POTENZIARE L'ESPERIENZA DELLA DIDATTICA IN LINGUA STRANIERA PRESSO I CDS DI PRIMO E SECONDO LIVELLO E I CORSI <i>POST-LAUREAM</i>
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Ampliamento dell'offerta formativa invitando professori e/o ricercatori da prestigiose università straniere, collegati ai settori disciplinari presenti nel DSF
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE D'ATENEIO	3.B PROMOZIONE DELLA DIDATTICA IN LINGUA STRANIERA E DEI PROGRAMMI DI SCAMBIO IN ENTRATA
AZIONI	a Consolidamento e supporto dei programmi di visiting professor preordinati all'internazionalizzazione della didattica
INDICATORE DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	OD.12 (1) Numero di <i>visiting professor</i> in visita ogni anno presso il DSF che svolgono attività didattiche
BASELINE	(1) 12
TARGET	(1) ≥ baseline

ATTRATTIVITÀ INTERNAZIONALE	
CODICE	OD.13
DENOMINAZIONE	PREDISPORRE LA VERSIONE INGLESE DEL SITO DEL DSF E ATTIVITÀ INFORMATIVE E DI SUPPORTO PER GLI STUDENTI E LE STUDENTESSE STRANIERE IN ENTRATA
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Dare maggiore visibilità all'estero del DSF attraverso la promozione dei CdS triennali e magistrali, nonché dei corsi <i>post-lauream</i> , attivi presso il Dipartimento.
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE D'ATENEIO	3.C ATTRATTIVITÀ INTERNAZIONALE
AZIONI	a Completamento della versione in lingua inglese del sito del DSF b Promozione dell'offerta didattica attraverso il ricorso ai più efficaci canali di diffusione digitali c Attivazione di programmi di tutoraggio da parte delle studentesse e degli studenti italiani per agevolare l'inserimento e la risoluzione dei principali problemi operativi incontrati dalle studentesse e dagli studenti stranieri nel periodo iniziale
INDICATORI DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	OD.13 (1) Pubblicazione del sito dipartimentale in lingua inglese OD.13 (2) Post sui canali social in lingua inglese OD.13 (3) Numero di studentesse e studenti italiani per attività di tutoraggio
BASELINE	(1) 0 (2) 0 (3) 0
TARGET	(1) 1 (2) 6 nel triennio (3) 6 nel triennio (*)

(*) Compatibilmente con le risorse messe a disposizione dall'Ateneo

6. Terza Missione

6.1 Risultati conseguiti nel periodo 2021-2023 e analisi situazione attuale

L'attività di Terza Missione (di seguito TM) del DSF nel triennio 2021-2023 è stata molto intensa. Per quanto riguarda gli obiettivi posti dalla PTD 2021-2023, come si ricava dalla relazione di autovalutazione finale (a cui si rimanda per i dettagli), la maggior parte è stata raggiunta, mentre quelli raggiunti parzialmente non inficiano il raggiungimento di quanto nel complesso programmato nel triennio precedente.

Gli obiettivi raggiunti pienamente sono quelli che hanno caratterizzato l'attività di TM dei docenti del DSF e sono dunque, anche in misura diversificata o aggregata, riproposti per il triennio 2024-2026. Si tratta in particolare degli obiettivi riferiti alla Divulgazione delle conoscenze e diffusione della cultura, lo Sviluppo dei servizi al territorio e per l'inclusione sociale, la Valorizzazione della ricerca, le Attività conto terzi, ma in buona parte anche i Rapporti con il mondo del lavoro e i Rapporti con le istituzioni scolastiche, che si sono sempre più ampliate e rafforzate.

Per quanto riguarda i pochi indicatori raggiunti solo parzialmente, questi ove possibile sono stati modificati e/o adattati alla nuova programmazione 2024-2026. Il raggiungimento parziale è dovuto, come viene evidenziato nell'autovalutazione della programmazione triennale 2021-2023, in alcuni casi alla difficoltà a documentare e archiviare le iniziative (es. per quanto riguarda: le attività atte a promuovere l'autovalutazione delle competenze trasversali degli studenti; la partecipazione e gli interventi su media locali e nazionali e l'archiviazione degli articoli divulgativi, interventi, interviste alla stampa; gli interventi educativi erogati attraverso i tirocini), in un caso al fatto che sono state svolte meno attività di quante se ne auspicavano in fase di programmazione (ma le attività sono state comunque svolte, come ad es. la Realizzazione di 1 incontro a cadenza annuale con le scuole presso cui gli studenti del corso di Scienze della Formazione Primaria realizzano il tirocinio formativo di cui se ne è svolto solo uno durante il triennio) e in un quinto caso l'indicatore non è stato pienamente raggiunto in quanto le attività si sono solo leggermente discostate da quelle programmate (es. l'istituzione di un gruppo di lavoro, che ha al suo interno docenti e personale TA del DSF e un rappresentante della Fondazione Università degli Studi Roma Tre-Education, per la progettazione di MOOC dipartimentale su un tema di ampio interesse sociale ed educativo. In questo caso il gruppo non ha realizzato il progetto di MOOC, ma un progetto MOOC è stato comunque realizzato nel DSF all'interno del progetto PRIN Re-serves) **(E.DIP.2.4)**

Tenendo in considerazione queste criticità e i risultati raggiunti, nonché facendo riferimento alla PTA, all'allegato 4 della stessa (Indicatori TERZA MISSIONE) e in special modo alle peculiarità del DSF, sono stati delineati gli obiettivi, le azioni e gli indicatori della programmazione triennale del DSF.

6.2. Obiettivi pluriennali nell'ambito della Terza Missione

Nella scelta degli obiettivi da raggiungere nell'ambito della TM nel prossimo triennio 2024-2026 si è fatto riferimento all'autovalutazione del triennio precedente (successi, criticità e aree di miglioramento), alla PTA e alle peculiarità del DSF. Gli obiettivi generali sono in linea con quelli della programmazione triennale precedente, vale a dire il mantenimento o rafforzamento dei rapporti con il mondo del lavoro, con le istituzioni scolastiche, con enti del terzo settore e con enti pubblici e privati per la valorizzazione della ricerca e delle competenze dei docenti del DSF e la diffusione e divulgazione dei risultati della ricerca scientifica. A questi obiettivi sono stati aggiunti, in linea con la programmazione di Ateneo, gli obiettivi della comunicazione, della documentazione e del monitoraggio delle attività di TM e quelli dell'innovazione e dell'internazionalizzazione. In generale, seguendo gli indicatori di Ateneo, sono delineate 6 linee strategiche:

1. Quantità e qualità della comunicazione,
2. Quantità e qualità delle iniziative di Terza Missione nei rapporti con le istituzioni scolastiche, le organizzazioni del Terzo settore e di volontariato, gli enti pubblici e privati,

3. Quantità e qualità delle iniziative di Terza Missione nei rapporti con il mondo del lavoro e delle imprese,
4. Quantità e qualità delle iniziative di Terza Missione nell'ambito dell'innovazione e del trasferimento tecnologico,
5. Qualità della documentazione delle iniziative di Terza Missione e sistema di monitoraggio efficace,
6. Qualità della dimensione internazionale delle iniziative di TM.

All'interno di queste sono stati individuati 11 obiettivi specifici in riferimento alle peculiarità, competenze, finalità di ricerca e didattiche del DSF, per un totale di 12 obiettivi:

1. Quantità e qualità della comunicazione
 - 2.1 Collaborazione con le istituzioni scolastiche
 - 2.2 Collaborazione con enti del Terzo settore, organizzazioni di volontariato, enti pubblici e privati
 - 2.3 Divulgazione e valorizzazione della ricerca per la crescita sociale e culturale del territorio
- 3.1 Quantità e qualità delle iniziative di placement
- 3.2 Quantità e qualità dei rapporti con gli ordini e i collegi professionali
- 3.3 Sostegno all'imprenditorialità giovanile
4. Innovazione e trasferimento tecnologico
5. Documentazione e monitoraggio delle attività di TM
 - 6.1 Partecipazione a progetti di TM nell'ambito di circuiti internazionali
 - 6.2 Comunicazione delle attività di TM del DSF in lingua inglese.

Linea strategica 1. *Quantità e qualità della comunicazione*

QUANTITÀ E QUALITÀ DELLA COMUNICAZIONE	
CODICE	OTM.01
DENOMINAZIONE	MIGLIORARE LA QUANTITÀ E QUALITÀ DELLA COMUNICAZIONE
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Si vuole rafforzare la comunicazione delle attività di TM del DSF sui diversi canali ufficiali e pagine <i>social</i> , in modo da diffondere il più possibile le informazioni circa le iniziative sul territorio, specialmente alle categorie target delle attività e a una popolazione più ampia con lo scopo di aumentare la partecipazione ad esse.
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	OQ.I QUANTITÀ E QUALITÀ DELLA COMUNICAZIONE
AZIONI	a Pubblicare locandine e annunci delle iniziative organizzate nel DSF attraverso la pagina web del DSF, la pagina web di Ateneo e le pagine FB e Instagram sia di DSF sia di Ateneo. b Mettere in rete e in connessione tra loro le pagine social del DSF con quelle di altri Dipartimenti e di Ateneo c Garantire la partecipazione regolare alla Redazione Allargata di Ateneo per una costante collaborazione tra il DSF e l'Ufficio Comunicazione di Ateneo. d Predisporre una mailing-list con i contatti degli stakeholders e i partecipanti alle iniziative, da utilizzare per pubblicizzare le iniziative del DSF
INDICATORI DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	OTM.01 (1) Numero di eventi pubblicati sui siti e sui canali social

	OTM.01 (2) Numero di visualizzazioni e di like ai post sui canali social OTM.01 (3) Numero di iscritti ai canali social
BASELINE	(1) 1140 (2) 0 (3) 0
TARGET	(1) > 140 (2) > 1000 (3) > 1000

Linea strategica 2. Quantità e qualità delle iniziative di Terza Missione nei rapporti con le istituzioni scolastiche, le organizzazioni del Terzo settore e di volontariato, gli enti pubblici e privati

COLLABORAZIONE CON LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE	
CODICE	OTM.02.2
DENOMINAZIONE	CONSOLIDARE LA COLLABORAZIONE CON LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Si intende mantenere e rafforzare i rapporti con le istituzioni scolastiche già molto significativi per il DSF, data la sua vocazione per la formazione e l'approfondimento di metodologie e innovazioni didattiche.
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	OQ.II QUANTITÀ E QUALITÀ DELLE INIZIATIVE DI TERZA MISSIONE NEI RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE, LE ORGANIZZAZIONI DEL TERZO SETTORE E DI VOLONTARIATO, GLI ENTI PUBBLICI E PRIVATI
AZIONI	a Svolgere attività di formazione ai docenti in servizio nelle scuole di ogni ordine e grado e ai coordinatori degli asili nido b Svolgere attività di orientamento nelle scuole secondarie di secondo grado c Creare percorsi di PCTO e POT per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado d Svolgere nelle scuole attività di divulgazione di ricerche in ambito pedagogico e didattico e Svolgere attività di consulenza alle scuole f Rafforzare le partnership con scuole e associazioni che operano nelle scuole per progetti educativi g Svolgere attività per le scolaresche all'interno del MuSEd h Realizzare accordi e convenzioni con le scuole per scambi culturali
INDICATORE DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	OTM.02.1 (1) Numero delle attività di TM svolte in collaborazione o per le istituzioni scolastiche
BASELINE	(1) circa 100
TARGET	(1) >100

COLLABORAZIONE CON ENTI DEL TERZO SETTORE, ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, ENTI PUBBLICI E PRIVATI

CODICE	OTM.02.2
DENOMINAZIONE	RAFFORZARE LA COLLABORAZIONE CON ENTI DEL TERZO SETTORE, CON ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, CON GLI ENTI PUBBLICI E PRIVATI
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Attraverso questo obiettivo si vogliono mantenere e rafforzare i rapporti con enti del Terzo settore, organizzazioni di volontariato, con gli enti pubblici e privati già molto significativi nel DSF, data la sua vocazione volta alla formazione, al sociale e all'inclusione.
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	OQ.II QUANTITÀ E QUALITÀ DELLE INIZIATIVE DI TERZA MISSIONE NEI RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE, LE ORGANIZZAZIONI DEL TERZO SETTORE E DI VOLONTARIATO, GLI ENTI PUBBLICI E PRIVATI
AZIONI	a Sottoscrivere convenzioni e accordi con enti del terzo settore e con gli enti pubblici per scambi culturali in attività del terzo settore e per la partecipazione a bandi indirizzati a target della TM b Svolgere consulenze conto terzi con soggetti privati e a gruppi di volontariato
INDICATORE DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	OTM.02.2 (1) Numero di convenzioni e accordi sottoscritti
BASELINE	(1) Circa 100
TARGET	(1) >100

DIVULGAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA PER LA CRESCITA SOCIALE E CULTURALE DEL TERRITORIO	
CODICE	OTM.02.3
DENOMINAZIONE	RAFFORZARE LA DIFFUSIONE, DIVULGAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA AD UN PUBBLICO PIÙ AMPIO PER LA CRESCITA SOCIALE E CULTURALE DEL TERRITORIO
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Attraverso questo obiettivo si intende diffondere in modo ampio e divulgativo i risultati delle attività di ricerca del DSF, in modo che possano essere fonte di crescita culturale nel tessuto sociale del territorio nazionale.
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	OQ.II QUANTITÀ E QUALITÀ DELLE INIZIATIVE DI TERZA MISSIONE NEI RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE, LE ORGANIZZAZIONI DEL TERZO SETTORE E DI VOLONTARIATO, GLI ENTI PUBBLICI E PRIVATI
AZIONI	a Organizzare eventi culturali aperti al territorio b Svolgere attività di divulgazione attraverso i media locali e nazionali e sulla stampa nazionale.
INDICATORI DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	OTM.02.3 (1) Numero di eventi organizzati OTM.02.3 (2) Numero di interventi sui media e sulla stampa
BASELINE	(1) circa 150 (2) circa 100
TARGET	(1) > 150 (2) > 100

Linea strategica 3. Quantità e qualità delle iniziative di Terza Missione nei rapporti con il mondo del lavoro e delle imprese

QUANTITÀ E QUALITÀ DELLE INIZIATIVE DI PLACEMENT	
CODICE	OTM.03.1
DENOMINAZIONE	INCREMENTARE LA QUANTITÀ E LA QUALITÀ DELLE INIZIATIVE DI PLACEMENT
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	L'obiettivo di tale azione si muove su tre direttrici: - consolidare relazioni stabili e formalizzate con il tessuto produttivo di riferimento (in particolare organizzazioni che operano nell'ambito dell'educazione, della formazione e della cooperazione sociale), comprese le strutture di intermediazione del mercato del lavoro; - migliorare e incrementare le opportunità di orientamento in uscita, il job placement, l'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro, la quantità e la qualità dei tirocini curriculari ed extra-curriculari, l'altro apprendistato, collaborando con i servizi di Ateneo e contribuendo al loro sviluppo; - facilitare l'inserimento lavorativo qualificato dei laureati, potenziando le collaborazioni con gli attori del mondo del lavoro.
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	OQ.III.1 QUANTITÀ E DELLA QUALITÀ DELLE INIZIATIVE DI PLACEMENT
AZIONI	a Organizzare incontri periodici con gli stakeholder; b Promuovere convenzioni o accordi per attività di formazione e ricerca, in cui siano coinvolti anche gli studenti (per attività di tirocinio o di tesi). c Organizzare incontri tra gli studenti e i laureati e il mondo del lavoro, strutture di intermediazione del mercato del lavoro e servizi per il lavoro pubblici e privati (Agenzie per il lavoro, Centri per l'impiego, Centri di Orientamento al Lavoro). d Promuovere presso i CdS incontri degli studenti con i responsabili degli enti, delle convenzioni e i tutor di tirocinio. e Promuovere momenti di autovalutazione delle competenze strategiche per l'occupabilità negli studenti. f Collaborare con gli Uffici di Ateneo (Job Placement e Orientamento) alla realizzazione di percorsi di orientamento professionale e Bilanci di competenze per i laureandi e laureati nell'ambito del Progetto Porta Futuro Lazio Roma Tre.
INDICATORI DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	OTM.03.1 (1) Numero di incontri con professionisti del mondo del lavoro OTM.03.2 (1) Numero di incontri con i responsabili degli enti convenzionati per i tirocini e con i tutor, promossi dai CdS
BASELINE	(1) 30 (2) 0
TARGET	(1) > 30 (2) 2

QUANTITÀ E QUALITÀ DEI RAPPORTI CON GLI ORDINI E I COLLEGI PROFESSIONALI	
CODICE	OTM.03.2

DENOMINAZIONE	INCREMENTARE LA QUANTITÀ E LA QUALITÀ DEI RAPPORTI CON GLI ORDINI E I COLLEGI PROFESSIONALI
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Continuare a sviluppare proficue collaborazioni con gli ordini e i collegi professionali, al fine di valorizzare iniziative in grado di sviluppare negli studenti competenze professionali preparatorie alle professioni, facilitare un accesso qualificato a quelle regolamentate, promuovere una offerta post-lauream e conto terzi per la formazione continua degli associati agli ordini professionali
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	QQ.III.2 QUANTITÀ E QUALITÀ DEI RAPPORTI CON GLI ORDINI E I COLLEGI PROFESSIONALI
AZIONI	a Realizzare analisi dei fabbisogni professionali e azioni di valorizzazione delle competenze spendibili nel mercato del lavoro attraverso seminari con l'Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Lazio, con il costituendo Ordine dei Pedagogisti e degli Educatori, con associazioni professionali di educatori e sindacati (stakeholders) b Promuovere incontri con le scuole presso cui gli studenti del CdS di Scienze della Formazione Primaria realizzano il tirocinio formativo e con gli insegnati tutor dei tirocinanti c Inclusionione del DSF tra le sedi per lo svolgimento dell'esame di stato per l'abilitazione alla professione di assistente sociale e di assistente sociale specialista per la "verifica dei requisiti per l'esercizio professionale" e per l'iscrizione all'Albo Professionale della Regione Lazio d Incrementare le iniziative accreditate da ordini professionali ai fini della formazione obbligatoria continua dei professionisti
INDICATORI DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	OTM.03.2 (1) Numero di incontri pubblici con esponenti di ordini e colleghi professionale, di associazioni professionali di educatori e sindacati OTM.03.2 (2) Numero di incontri con le scuole presso cui gli studenti del corso di Scienze della Formazione Primaria realizzano il tirocinio formativo e con gli insegnati tutor dei tirocinanti OTM.03.2 (3) Numero di sessioni dell'esame di stato per l'abilitazione alla professione di assistente sociale e di assistente sociale specialista presso il DSF
BASELINE	(1) 28 (2) 0 (3) 6
TARGET	(1) > 28 (2) 2 (3) > 4

SOSTEGNO ALL'IMPRENDITORIALITÀ GIOVANILE	
CODICE	OTM.03.3
DENOMINAZIONE	SOSTENERE L'IMPRENDITORIALITÀ GIOVANILE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STUDENTI E AGLI ALUMNI DI ROMA TRE
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Contribuire alla promozione della crescita economica e sociale del territorio, facendo della conoscenza uno strumento per il conseguimento di benefici di natura sociale, culturale ed economica, anche promuovendo azioni di sostegno allo sviluppo delle competenze imprenditoriali dei laureandi del DSF nell'ambito dei settori educativo, formativo e della cooperazione sociale.
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	QQ.III.3 SOSTENERE L'IMPRENDITORIALITÀ GIOVANILE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STUDENTI E AGLI ALUMNI DI ROMA TRE
AZIONI	a Organizzare incontri con ex studenti del DSF che hanno avviato attività imprenditoriali, anche in forma di start-up

	b Promuovere le competenze imprenditoriali degli studenti e delle studentesse c Promuovere l'Associazione ALUMNI presso gli studenti del DSF
INDICATORI DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	OTM.03.3 (1) Numero di incontri/seminari con ex studenti che hanno promosso iniziative imprenditoriali OTM.03.3 (2) Numero di eventi dedicati alla promozione dell'autovalutazione degli studenti delle competenze strategiche spendibili nel mercato del lavoro, con particolare riferimento a quelle imprenditoriali OTM.03.3 (3) Numero di laureati che si iscrivono all'Associazione ALUMNI
BASELINE	(1) 3 (2) 3 (3) 0
TARGET	(1) ≥ 3 (2) ≥ 3 (3) 30 nel triennio

Linea strategica 4. Quantità e qualità delle iniziative di Terza Missione nell'ambito dell'innovazione e del trasferimento tecnologico

INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	
CODICE	OTM.04
DENOMINAZIONE	SOSTENERE E INCORAGGIARE L'INCLUSIONE DEGLI STUDENTI ATTRAVERSO LA SEMPLIFICAZIONE DI CONTENUTI INFORMATIVI
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Si prevede di sviluppare strumenti innovativi per semplificare contenuti informativi e creare percorsi formativi in lingua facile. Questi percorsi saranno rivolti agli studenti universitari di tutti i livelli, con particolare attenzione all'inclusione di persone con difficoltà di apprendimento o provenienti da contesti diversi.
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO PROGRAMMAZIONE DI ATENEIO	QQ.IV.1 INTENSIFICARE LE ATTIVITÀ DI INNOVAZIONE ATTRAVERSO L'ADOZIONE DI UN RESEARCH AND INNOVATION MANAGEMENT SYSTEM DI ATENEIO
AZIONI	a Creare un team multidisciplinare per lo sviluppo di materiali formativi in lingua facile, coinvolgendo esperti di comunicazione, psicologi, pedagogisti e linguisti. b Sviluppare un software di traduzione statica dei contenuti in lingua facile, per condurre una sperimentazione pilota sul sito del DSF e/o dei corsi sulla piattaforma dipartimentale Formonline. c Organizzare workshop e seminari in presenza, strutturati secondo i principi della lingua facile. d Implementare un sistema di feedback e valutazione per monitorare l'efficacia delle informazioni tradotte in lingua facile, degli eventuali percorsi formativi e il livello di comprensione dei partecipanti.
INDICATORE DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	OTM.04 (1) Numero di strumenti realizzati
BASELINE	(1) 0
TARGET	(1) ≥ 1

Linea strategica 5. Qualità della documentazione delle iniziative di Terza Missione e sistema di monitoraggio efficace

DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ DI TM	
CODICE	OTM.05
DENOMINAZIONE	INCREMENTARE LA QUALITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE DELLE INIZIATIVE DI TERZA MISSIONE E IL SISTEMA DI MONITORAGGIO
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Si intende ottimizzare la modalità di documentazione delle iniziative della TM allo scopo di garantire l'archiviazione e la costruzione di una memoria organizzata dell'attività di TM del dipartimento. Tale documentazione è utile anche per un confronto e un'integrazione con il sistema di anagrafe di Ateneo delle iniziative della TM. La documentazione delle iniziative garantisce inoltre l'efficacia e la precisione del sistema di monitoraggio periodico da parte della commissione TM del DSF, che può fare riferimento ai materiali raccolti. Questo obiettivo si connette con l'obiettivo OTM.01.
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO PROGRAMMAZIONE DI ATENEIO	OQ.V QUALITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE DELLE INIZIATIVE DI TERZA MISSIONE (5.1 QUALITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE DELLE INIZIATIVE DI TERZA MISSIONE E SISTEMA DI MONITORAGGIO EFFICACE DELL'ALLEGATO 4)
AZIONI	a Raccogliere le locandine inviate dai docenti delle loro iniziative di TM per la richiesta di inserimento nel sito b Costruire un form Microsoft Forms attraverso il quale i docenti chiedono l'autorizzazione, prenotano l'aula, l'uso del logo e la divulgazione per le iniziative TM sui siti e i canali di comunicazione del DSF c Organizzare nel triennio almeno una Giornata della TM del DSF, di riflessione sulle attività e l'organizzazione della TM
INDICATORI DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	OTM.05 (1) Numero di attività censite attraverso la raccolta di locandine e la compilazione del form OTM.05 (2) Numero di Giornate TM organizzate
BASELINE	(1) dato non disponibile (2) 0
TARGET	(1) >0 (2) 1

Linea strategica 6. Qualità della dimensione internazionale delle iniziative di TM

PARTECIPAZIONE A PROGETTI DI TM NELL'AMBITO DI CIRCUITI INTERNAZIONALI	
CODICE	OTM.06.1
DENOMINAZIONE	INCREMENTARE LA PARTECIPAZIONE A PROGETTI DI TM NELL'AMBITO DI CIRCUITI INTERNAZIONALI

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Si vuole potenziare la partecipazione del DSF a progetti, attività, eventi e corsi di TM in prospettiva internazionale, anche ai fini di incentivare la visibilità e l'impatto esterni delle iniziative di TM
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO PROGRAMMAZIONE DI ATENEIO	OQ.VI QUALITÀ DELLA DIMENSIONE INTERNAZIONALE DELLE INIZIATIVE DI TM
AZIONI	a Organizzare e/o partecipare a progetti, eventi e percorsi formativi (in presenza e/o online) inerenti tematiche specifiche del DSF (es. educazione, formazione, sociali, psicologiche e ambientali), nell'ambito di circuiti internazionali b Costituire una rete internazionale di docenti ed esperti a supporto della costruzione di eventi e percorsi formativi inerenti tematiche del DSF c Incrementare la partecipazione a programmi comunitari di TM quali quelli promossi attraverso Erasmus+, eTwinning e European School Education Platform, e progetti internazionali quali i COIL (Collaborative Online International Learning), UNESCO, ecc. in prospettiva interculturale e internazionale d Ampliare le iniziative MOOC in lingua e contribuire alla loro realizzazione e Disseminare buone pratiche attraverso eventi e/o corsi a partecipazione internazionale nell'ambito dei circuiti cui il DSF aderisce
INDICATORI DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	OTM.06.1 (1) Numero di eventi e/o corsi (in presenza, blended, MOOC) organizzati dal DSF a livello internazionale OTM.06.1 (2) Numero di partecipazioni a progetti TM nell'ambito dei circuiti internazionali
BASELINE	(1) 2 (2) 3
TARGET	(1) ≥ 2 (2) ≥ 3

COMUNICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE DEL DSF IN LINGUA INGLESE

CODICE	OTM.06.2
DENOMINAZIONE	INCREMENTARE LA COMUNICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TM DEL DSF IN LINGUA INGLESE
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Si vuole potenziare la comunicazione in lingua inglese delle attività di TM del DSF nei diversi canali ufficiali e pagine social, in modo da diffondere il più possibile le iniziative a livello internazionale, alle categorie target delle attività e ad una popolazione più ampia con lo scopo di una sempre più estesa partecipazione. L'ampia partecipazione permette di far conoscere gli ambiti di ricerca e di approfondimento del DSF e disseminare buone pratiche, contribuendo alla costituzione di una comunità di pratica internazionale, inclusiva, interculturale e sostenibile.

RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	OQ.VI QUALITÀ DELLA DIMENSIONE INTERNAZIONALE DELLE INIZIATIVE DI TM OQ.I QUANTITÀ E QUALITÀ DELLA COMUNICAZIONE
AZIONI	a Diffondere in lingua inglese le iniziative organizzate dal DSF attraverso il sito e i canali social del DSF b Promozione e disseminazione delle iniziative del DSF in lingua inglese attraverso i canali istituzionali.
INDICATORE DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	OTM.06.2 (1) Numero di iniziative ed eventi pubblicizzati in inglese sui siti e sui canali social del DSF
BASELINE	(1) 0
TARGET	(1) ≥ 10 nel triennio

